IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 118 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 30 Aprile 1905.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero.

Il maggior interesse degli avvenimenti dell'Estremo Oriente è in questo momento rivolto al mare.

La squadra dell'ammir. Rodjestwenski, partita da Kamrank sabato scorso, diretta a sud, secondo notizie da Tokio sarebbe ritornata sui suoi passi e dopo breve fermata a Kamrank avrebbe fatto volta per il nord e si troverebbe al largo della baia di Saigon, in attesa di riunirsi alla squadra supplementare dell'ammir. Nebogatow.

La riunione delle due squadre, che i giapponesi non sembra possano impedire e che, al momento nel quale scriviamo, potrebbe essere un fatto compiuto, restituisce alla Russia una flotta potente, capace di misurarsi colla squadra dell'ammir. Togo e di conquistare quel dominio del mare, che è coefficiente di capitale importanza per l'esito delle operazioni che si svolgono in Manciuria, dove la situazione rimane presso a poco invariata.

I russi dalle loro posizioni, le quali, come fu detto altra volta, formano un grande arco di cerchio, che da Kirin si estende alla frontiera Mongola, hanno iniziato un movimento contro il fianco sinistro giapponese e sono stati segnalati già alcuni scontri di avamposti, con diverso esito, ma senza valore tattico o strategico.

L'incidente franco-giapponese per la pretesa violazione di neutralità, in seguito al soggiorno della squadra russa a Kamrank, è stato risoluto dalle spiegazioni date dal Governo francese e soprattutto dalla partenza della squadra.

×

La situazione interna della Russia accenna, malgrado i nuovi scioperi di Mosca e di Odessa, a migliorare progressivamente, quantunque lentamente.

Aveva destato preoccupazioni la voce corsa che nel dì di Pasqua si sarebbero rinnovati disordini diretti specialmente contro la proprietà. Ma la precisa assicurazione del gener. Trepow, essere stato provveduto per impedire qualsiasi attentato alla proprietà, ha dissipato ogni timore.

×

La questione del Marocco, quantunque continui ad occupare l'opinione pubblica della Germania, non la preoccupa tuttavia soverchiamente, perchè nessuno dubita del suo amichevole componimento. Un articolo, troppo vivace, del *Matin* avrebbe potuto acuirla, se non fosse prontamente e lealmente intervenuta la dichiarazione del Governo francese di non avere nè direttamente, nè indirettamente, ispirato quello od altri articoli che fossero o potessero essere poco riguardosi per la Germania.

La momentanea sospensione dei negoziati, in proposito iniziati tra il Cancelliere De Bulow e l'ambasciatore francese Bihourd, ha la sua ragione d'essere nel desiderio della Germania di non intralciare, di fronte al Sultano, il successo della Missione Tattenbach, partita da Tangeri per Fez.

L'Imperatore che ha lasciato la Sicilia sempre entusiasticamente acclamato ed è giunto a Bari, ha firmato in Taormina le due nuove leggi militari, relative alla forza sotto le armi ed alla durata della ferma.

In Austria è generale la soddisfazione per la visita del conte Goluchowski a Venezia ed il suo incontro col ministro Tittoni.

Si esprime in quest'occasione ancora una volta il vivo desiderio di rinsaldare sempre più l'amicizia tra i due Stati e i due popoli alleati. A Vienna come a Roma si conferma che i due uomini di Stato, coadiuvati dai rispettivi ambasciatori conte Lützow e duca Avarna, parleranno di tutte le questioni che riguardano i due Stati senza però fissarsi ad un dato tema.

E difatti nessun tema speciale sarebbe da svolgere tra Goluchowski e Tittoni, essendo completo l'accordo su tutte le questioni compresa quella balcanica.

— La crisi ungherese è completamente stazionaria e lo rimarrà senza dubbio fino al ritorno dell'imperatore a Budapest, fissato pel 5 maggio.

Il male è che nessuno sa indicare una via di uscita e si teme che lo stato provvisorio non abbia da finire tanto presto.

La malattia di Kossuth fa il suo corso normale.

Ha prodotto buona impressione la voce della nomina a cardinale nel Concistoro del prossimo giugno dell'arcivescovo Samassa di Erlau, nomina vivamente desiderata da anni dall'Ungheria e costantemente ostacolata dal card. Rampolla allora segretario di Stato.

In Bulgaria si sono tenuti altri comizi di protesta contro gli eccessi di Zagoricani, di cui ci siamo lungamente occupati, con relativi inviti al Governo affinchè protegga efficacemente i bulgari della Macedonia. I quali, tanto per non desistere nemmeno in questo momento dalla lotta accanita da essi condotta contro l'elemento ellenico, hanno fatto tumultuose dimostrazioni a Filippopoli, saccheggiando i negozi e danneggiando le case dei greci.

La questione di Candia (ormai si è abituati a chiamarla così) non ha fatto alcun passo verso la soluzione.

Proclamata l'annessione dell'isola alla Grecia e delegati *provvisoriamente* i poteri amministrativi al Principe Giorgio, la Camera cretese ha prese le vacanze pasquali.

Ma le Potenze protettrici invece di dare il loro consenso alle deliberazioni della rivoluzionaria assemblea, hanno fatto sapere al Principe Giorgio, che lo *statu quo* deve essere mantenuto e lo hanno invitato a richiamare al dovere i ribelli.

A Bordeaux, in occasione del Congresso ginnastico al quale sono convenuti migliaia di giovani affratellati nelle nobili gare dell'educazione fisica, fu inaugurato, presente il Presidente Loubet, il monumento, che la patria riconoscente consacra alla memoria di Gambetta.

Si sono pronunciati molti discorsi, tutti informati a quel senso di patriottismo che in Francia è, forse, più profondo e più alto che in altri Stati.

Alle feste ginnastiche di Bordeaux anche l'Italia è stata degnamente rappresentata.

Re Alfonso XIII ha compiuto nell'Estremadura un viaggio che è stato un altro completo successo pel giovane Sovrano.

La situazione politica interna è sempre incerta.

Si è però notato nelle varie frazioni dell'opposizione, specialmente fra i democratici e i repubblicani, un risveglio coll'evidente intenzione di affrettare la caduta del Gabinetto, pel ritardo frapposto nel convocare le Cortes che, secondo un telegramma di ieri, verranno riaperte il 14 giugno, cioè dopo il ritorno del Re dalle visite a Parigi e Londra.

I Sovrani d'Inghilterra, lasciata l'Algeria, dove furono oggetto di calorose dimostrazioni di simpatia, hanno fatto una punta in Sardegna ed in Corsica.

Re Edoardo, terminata la sua crociera, è sbarcato a Marsiglia ed è giunto a Parigi, dove oggi avrà un'intervista col sig. Loubet.

Il Transvaal, a simiglianza delle altre colonie inglesi, ha ottenuta una costituzione e la creazione di un'assemblea legislativa che comprenderà insieme a pochi membri nominati dal Governo, i rappresentanti eletti a suffragio universale dai *burghers* dell'antica repubblica e dai sudditi inglesi bianchi, i quali soddisfino a certe condizioni.

Il Tibet ritorna a far parlare di sè. Ma questa volta è per l'eccidio del residente cinese a Batung e del suo seguito, massacrati dagli indigeni, non si sa ancora per quali ragioni.

Fra la Gran Brettagna ed il Nicaragua è stato concluso un nuovo trattato di commercio.

La guerra nell'E. Oriente.

Le squadre russe e giapponesi.

(S) **Londra.** 29 — La *M. Post* ha da Shanghai: La squadra russa del Baltico si trovava il 27 corr. al largo della baia di Liongsoi, nell'isola di Hainan.

(S) **Pietroburgo.** 29 — Un giornale inglese affermava che l'amm. Rodjestwensky aveva imbarcato al Madagascar mercenari di tutte le nazionalità. La notizia è assolutamente infondata.

Amsterdam. 29. — Un dispaccio da Batavia al giornale *Tel graaf* dice che la III squadra russa del Baltico è stata vista ieri sera presso Penang.

La situazione in Russia.

(S) **Varsavia.** 29. — Il partito socialista polacco ha pubblicato un manifesto, nel quale esorta gli operai a celebrare il 1.o maggio e minaccia di morte i fautori di disordini.

(S) **Pietroburgo.** 29. — Sarà pubblicato domani un *ukase* che accorda la libertà religiosa ai vecchi credenti, ai cattolici romani, agli altri cristiani ed ai maomettani.

Pietroburgo 29. Un *ukase* imperiale accorda nuovi miglioramenti ai contadini di parecchi governi e condona il pagamento delle somme che i contadini avevano ricevuto in prestito dalle casse dello Stato in occasione di cattivi raccolti dal 1867 fino al giorno della nascita del Granduca ereditario.

Si assicura che i debiti condonati ammonterebbero a 75 milioni di rubli.

Pietroburgo 29. La sospensione del lavoro, in occasione delle feste di Pasqua, è generale.

A Mosca i partiti si agitano febbrilmente.

Il pubblico accorre alle conferenze politiche che vengono tenute.

Politica e diplomazia

Washington. 29 — Gli ambasciatori di Francia e di Germania partiranno per l'Europa appena sarà ritornato il Pres. Roosevelt.

Londra. 29 — Secondo la *Liverpool Po.* lord Kitchener avrebbe inviate le sue dimissioni da comand. in capo delle Indie. Ciò proverebbe che le divergenze fra lui e il Viceré, lord Curzon, sui crediti per le fortificazioni e per l'esercito indiano non sono ancora appianate.

Londra. 29 — A membro inglese della Corte arbitrale per le indennità ai pescatori francesi di Terranova è stato nominato il contram. Carlo Campbell.

Vienna. 29 — Il « Correspondenz ureau » ha da Costantinopoli:

« Si assicura che il Vali di Bassora ha telegrafato alla Porta che quattro navi inglesi giunte a Koveit hanno fatto misurazioni del mare allo scopo – a quanto si dice – di preparare fortificazioni della costa.

« La Porta avrebbe dato istruzioni all'Ambasciatore di Turchia a Londra per domandare spiegazioni ».

Madrid. 29. — Villaverde rimarrà a Madrid durante il viaggio del Re a Parigi e a Londra.

Villa-Uruquia è il solo ministro che accompagnerà il Re.

Washington. 29. — Si annuncia la morte del gen. Fitz-Hugh Lee.

Pietroburgo 29. Il vice ammiraglio Avellane, aggiunto al Ministero della marina ed aiutante di campo generale dell'Impeatore, è stato promosso ammiraglio conservando la dignità e le funzioni di aiutante di campo generale.

(S) **Parigi.** 29. Il generale Dragomirow ha mandato da Vonotow una lettera al *Temps* per protestare contro la voce che egli abbia presentato una memoria nella quale propugna la continuazione della guerra e l'impiego della *nagaika* per la repressione dei disordini interni.

(S) **Berlino.** 29. La *Gazzetta di Voss* biasima quei pochi giornali tedeschi che hanno chiesto le dimissioni del Ministro degli esteri francese, Delcassé, ed osserva che il mantenimento di Delcassé al Ministero non è affatto una provocazione per la Germania.

L'intervista di Venezia.

Vienna. 29 — Il *Fremdenblatt* asserra che l'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto in udienza speciale il Ministro degli affari esteri conte Goluchowski, poco prima della sua partenza per Venezia.

Venezia. 29 — Il Ministro degli affari esteri austro-ungarico, conte Goluchowski, è giunto alle 10 accompagnato dal suo segretario, Consigliere di Legazione von Gagern. Egli è stato ricevuto alla stazione dal conte Macchi di Cellere e dall'Ambasciatore austro-ungarico, conte di Lützow, accompagnato dal vice-console austro-ungarico.

Il conte di Cellere gli ha dato il ben arrivato a nome dell'on. Ministro Tittoni.

Il conte Goluchowski è disceso nella gondola del Consolato con l'Ambasciatore conte di Lützow e si è recato all'*Hôtel d'Europe*.

(S) **Venezia.** 28 — Alle 14 il conte Goluchowski, accompagnato dal conte di Lützow, si è recato al Grand Hôtel, ove è stato ricevuto ai piedi della scala dal duca Avarna e dal conte Macchi di Cellere, che lo hanno accompagnato nell'appartamento del ministro Tittoni.

Questi è andato incontro al conte Goluchowski, stringendogli la mano con molta effusione e manifestandogli quanto gli riuscisse gradita la sua visita.

Quindi i due Ministri insieme con i due Ambasciatori sono rimasti in colloquio per quarantacinque minuti.

Il colloquio è stato cordialissimo ed ha avuto per risultato la constatazione dell'accordo completo dei due uomini di Stato su tutte le più importanti questioni.

— L'on. Tittoni darà stasera alle 20, in onore del conte Goluchowski, un pranzo di ventidue coperti, al *Grand Hôtel*, al quale i due Ministri siederanno di faccia.

L'on. Tittoni avrà a destra l'Ambasciatore austro-ungarico a Roma, conte di Lützow, ed a sinistra il Rappresentante del Governo ungherese all'Esposizione di Venezia, De Ravilsics, deputato al Parlamento ungherese.

Il conte Goluchowski avrà a destra l'Ambasciatore d'Italia a Vienna, duca Avarna, ed a sinistra l'ammiraglio Palumbo.

Assisteranno pure al pranzo il Prefetto, il Sindaco, il Presidente della Deputazione provinciale, il Presidente ed il Procuratore generale della Corte d'Appello, gli on. sen. Papadopoli, Tiepolo e Pellegrini, gli on. deputati Tecchio, Fradeletto e Marcello, il generale comandante la guarnigione, i segretari dei Ministri ed il Console austro-ungarico a Venezia.

(S) **Venezia.** 29. — L'on. ministro Tittoni si è recato alle 17 insieme con l'ambasciatore duca Avarna all' « Hotel d'Europe » dove è stato ricevuto dall'ambasciatore conte Lützow e dal bar. von Gagern, consigliere di legazione, che lo hanno accompagnato nell'appartamento del conte Goluchowski.

I due ministri e i due ambasciatori hanno avuto un altro colloquio che è durato un'ora.

(S) **Venezia.** 29. Al pranzo dato stasera al *Grand Hotel* in onore del conte Goluchowski, al levar delle mense il ministro on. Tittoni ha pronunziato in italiano il seguente brindisi:

« Ringraziando l'eminente uomo di Stato, la cui opera è veramente preziosa per la causa della pace, della visita che ha voluto farmi a Venezia e che è ancora un'affermazione degli intimi rapporti fra l'Austria-Ungheria e l'Italia, alleate ed amiche, io propongo di bere alla salute di S. M. l'Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria ».

Il conte Goluchowski ha risposto in francese col seguente brindisi:

« Felice di essere venuto a stringere la mano del mio illustre collaboratore nell'opera di pace che è oggetto della nostra costante sollecitudine e di portare così una nuova testimonianza della perfetta conformità di vedute che presiede agli eccellenti rapporti fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, io bevo alla salute dell'Amico ed Alleato del mio Augusto Sovrano, di S. M. il Re Vittorio Emanuele ».

(S) **Venezia.** 29. Stasera il senatore, conte Papadopoli, ha dato un ricevimento in onore del conte Goluchowski:

Le magnifiche sale dell'antico palazzo erano sfolgoranti di luce ed ornate a profusione di piante e di fiori.

Vi sono intervenuti le notabilità della politica, dell'arte e della scienza, numerosi senatori e deputati, le dame di Corte e molte signore della nobiltà veneziana in splendide *toilettes*.

Alle ore 22.45, accompagnato dall'on. ministro Tittoni, giunse il conte Goluchowski che s'intrattenne affabilmente coi presenti.

Alle ore 23 venne aperto un sontuoso *buffet* e più tardi cominciarono le danze, che si protrassero animatissime.

Il conte e la contessa Papadopoli facevano squisitamente gli onori di casa.

Impressioni e commenti

Vienna. 29 — La *N. F. Presse* parlando dell'intervista fra l'on. Tittoni ed il conte Goluchowski dice che la conferenza dei due Ministri è un visibile sintomo del mantenimento saldo e vivente della Triplice Alleanza e della collaborazione cosciente che le tre Potenze alleate portano al conseguimento dello scopo di essa.

Il *Deutsches Volksblatt* dice che l'intervista di Venezia deve essere salutata con simpatia anche da tutte le altre Potenze e specialmente dalla terza alleata.

(S) **Vienna.** 29. — La *N. Fr. Presse* riferendosi ad esagerati commenti di alcuni giornali sull'intervista che ha luogo a Venezia fra il ministro degli esteri austro-ungarico, conte Goluchowski, e il ministro degli esteri italiano, on. Tittoni, dice che appunto questi commenti esagerati provano che è utile di quando in quando dimostrare che regna l'accordo fra l'Italia e l'Austria-Ungheria. L'intervista di Venezia raggiungerà questo scopo, poichè è incontestabile che fra le due Nazioni non esiste alcuna controversia nè alcun motivo di diffidenza.

La questione del Mediterraneo e quella dell'Africa settentrionale preoccupano ora la diplomazia e gli avvenimenti dei Balcani attirano giustamente l'attenzione così dell'Austria-Ungheria come dell'Italia.

Tutto ciò fa sì che la Triplice acquisti maggior valore per l'Austria-Ungheria e per l'Italia, le quali, come Potenze che fanno parte della Triplice, che fu sempre base della pace europea, hanno il comune interesse di evitare che avvenga qualsiasi complicazione a causa degli avvenimenti della Macedonia, della Bulgaria e di Creta.

E' probabile che l'intervista di Venezia servirà per stabilire l'accordo, se esso non esiste già, sulla via da seguire negli affari dei Balcani. In ogni caso l'intervista è una dimostrazione dell'esistenza della Triplice e dell'armonica cooperazione delle Potenze che ne fanno parte.

Tripoleide.

Già si sa... Nel nostro mondo politico gli uomini che possiedono tutte le attitudini per fare una politica previdente, vigilante e sapiente, tale insomma da permettere al paese di dormire tra due guanciali, si trovano soltanto nelle file dell'Opposizione. Quelli che sono al Governo sia pure per fiducia del Re e del Parlamento, sono sempre inetti o per lo meno insufficienti!

Difatti il *Giornale d'Italia*, non appena rimesso dalla grave commozione provata per il pericolo corso dal porto di Tripoli, si è affrettato a dimostrare che, dopo tutto, il responsabile dell'agitazione e delle preoccupazioni destate da quella fiaba è il Governo! Ed è il Governo, perchè il paese sapendo che alla Consulta si fa del dilettantismo e si è sempre gli ultimi a conoscere quel che fanno le altre Cancellerie, ha ritenuta credibile quella notizia, che gli sarebbe parsa invece incredibile se alla Consulta... vi fosse stato qualcuno dei *lords juniores* di piazza Sciarra!

Non si può negare che questo modo di ragionare non sia robusto e convincente! Ma dove il contrafello raggiunge il vertice è quando dice che il Governo, (quasi responsabile delle fiabe che stampano i giornali), avrebbe dovuto assicurare più chiaramente che nessuna concessione, in qualsiasi forma, è stata fatta alla Società franco-belga, neppure in una di quelle maniere indirette, non insolite in Turchia e specialmente nelle sue dipendenze d'Africa!

Che cosa doveva fare di più, se è lecito?

Quando un Governo dichiara, che sebbene avesse ragione di ritenere infondata la notizia messa in giro, perchè dai proprii rappresentanti non gli era mai pervenuto alcun cenno al riguardo, tuttavia, avendo chieste informazioni al Governo del Sultano, questo l'ha smentita nel modo *più formale e categorico*, aggiungendo che nessuna domanda in proposito fu neppure presentata al Governo ottomano, che cosa si vuole e che cosa si può pretendere di più?

E' singolare poi, che il *Giornale d'Italia*, mentre trova che quella notizia veniva da diverse fonti e con tali particolari di nomi e dati da escludere si trattasse di una mera invenzione, e si meraviglia come il Governo non ne avesse sentore, egli, che si vanta di avere per corrispondente a Tripoli il ***più intelligente*** degli italiani, non ne abbia saputo niente!

Nella stessa guisa che alla Consulta si fa del dilettantismo, può anche darsi che i nostri rappresentanti all'estero siano, secondo il *Giornale d'Italia*, cime di rapa, o gente che dorme, la qual cosa spiegherebbe in certo modo come il Governo sia informato soltanto dei fatti compiuti e talora neppur di questi: ma quando si ha la fortuna di essere rappresentati a Tripoli dal ***più intelligente*** degli italiani, è davvero inesplicabile come l'organo dell'Opposizione non sia stato informato almeno delle trattative!

I giornali che hanno bevuto al nappo della fiaba, si limitano a dire, tanto per coprire la ritirata, che la smentita ha tardato troppo, mentre se fosse giunta sollecita, il paese non sarebbe stato assalito dalla febbre tripolina.

Anche questo dimostra chiaramente che si sentenzia senza molta riflessione. Difatti da Parigi si ebbero nella stessa giornata le informazioni cortesemente e con molta sollecitudine fornite; ma l'essenziale era di avere le assicurazioni di Costantinopoli.

Ora è chiaro che il Governo di Costantinopoli, per poter dare una smentita *formale e categorica*, ha dovuto chiedere anche al Governatore di Tripoli se per caso vi fosse qualche cosa di vero, fossero pure semplici trattative iniziate con lui, quindi tra Roma e Costantinopoli, tra Costantinopoli e Tripoli col viceversa e tra Costantinopoli e Roma, s'impiega un certo tempo.

La verità è una sola. Si è aguzzato troppo il palato del pubblico alle notizie tendenti al clamore, ai *can-can* e al pettegolezzo, onde quelle morbose sensazioni, che possono, quando si tratta di rapporti internazionali, riuscire esiziali in un paese, che, per mobilità di carattere, sensibilità nervosa e insufficiente educazione, non si è ancora formata una vera e propria coscienza politica.

Del resto la storia dei progetti *italiani* di concessioni tripoline e cirenaiche non risale al medio evo: ma non è quella narrata in alcuni giornali. E siccome non sarà inutile conoscerla, ne diremo qualche cosa anche per parlar chiaro e intenderci una buona volta su questa famosa questione di Tripoli.

Gli Imperiali di Germania.

Bari. 29. — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania ed i Principi tedeschi scendono alle 8.50 dallo *Hohenzolern*, salutati alla voce dall'equipaggio e dalle salve del *Ruggiero di Lauria*. Una compagnia di fanteria, schierata sulla banchina, rende gli onori militari.

Le LL. MM. sbarcano in un elegante padiglione eretto sul molo e decorato con bandiere tedesche ed italiane.

Il molo è tenuto sgombro dalla folla.

L'Imperatore aveva dispensato le autorità dal recarsi a salutarlo allo sbarco.

Gli Imperiali, i Principi ed il seguito prendono posto in varii automobili e partono per Ruvo e Castel del Monte.

Sul Corso Trieste e in via Napoli, percorsi dagli Imperiali e dai Principi, le associazioni schierate con bandiere ed un'immensa folla acclamano con entusiasmo.

La Colonia tedesca, raccolta presso la Dogana, saluta pure gli Imperiali con frenetiche acclamazioni.

La città è sempre animatissima. Il tempo è splendido.

Bari, 29, ore 14,55. — Stamane una folla immensa di popolo, di signore distintissime e di signori, attendeva lo sbarco degli imperiali. Le autorità furono dispensate dal recarsi al porto. L'Imperatore e l'Imperatrice hanno preso posto in uno degli automobili della Regina Madre, i Principi in altri e così i personaggi del seguito.

Al passaggio del corteo la folla irrompente era trattenuta da cordoni di truppa. Gli Imperiali rispondevano ininterrottamente al rispettoso saluto della popolazione.

Tutto è proceduto nel massimo ordine.

Lo *Sleipner* è partito per Trani per ricondurre, per mare, di là l'Imperatore.

L'Imperatrice ed i Principi ritorneranno stasera con treno speciale a ore 16,55.

Stasera un gruppo di signorine distinte farà una serenata su imbarcazioni che si recheranno sotto, l'*Hohenzollern*. Vi saranno musiche militari, luminarie e fuochi artificiali.

Ruvo di Puglia. 29. — Alle 10,10 sono giunti da Bari in automobile l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania coi figli, hanno visitato la Cattedrale e sono ripartiti alle 10,40 per Andria e Castello del Monte.

Trani. 29. — La famiglia imperiale tedesca, reduce dal Castel del Monte, è giunta qui alle 15,30 col seguito, in nove automobili.

La città era imbandierata è festante.

Gli Imperiali hanno visitato il duomo, ove sono stati ricevuti dall'arcivescovo col clero e dal Sindaco, che ha offerto all'Imperatore un elegante album contenente le fotografie del Duomo e del Castello svevo ed all'Imperatrice un *bouquet* di garofani.

Hanno visitata la cripta e il tempio minutamente trattenendosi ad osservare i Codici diplomatici, il cimelio di antico avorio e le pergamene.

Alle ore 16,30 la famiglia imperiale è ripartita in automobile per Bari, seguendo la via di Bisceglie.

La popolazione ha fatto agli Imperiali un'entusiastica accoglienza.

(S) **Trani.** 29. La gita degli Imperiali di Germania è riuscita splendidamente, favorita da un tempo bellissimo.

Nell'automobile *Aquila*, di S. M. la Regina Madre, si trovavano l'Imperatore, l'Imperatrice ed il Principe Eitel con l'aiutante di campo, von Chelius ed il generale Scholl; in un altro automobile erano i Principi Adalberto e Oscar con un aiutante di campo; negli altri i personaggi del seguito.

Attraversati rapidamente, fra le acclamazioni delle popolazioni, Santo Spirito, Bitonto, Terlizzi e Toritto, imbandierati, alle 10 gli imperiali sono giunti a Ruvo e si sono recati a visitare la Cattedrale, ricevuti all'ingresso dal vescovo con tutto il Capitolo e dal sindaco, che ha offerto un mazzo di fiori all'Imperatrice.

Alle 10.30 gli imperiali, tra la folla acclamante, sono ripartiti proseguendo rapidamente per Corato, dove il sindaco ha offerto fiori all'Imperatrice, mentre la folla acclamava entusiasticamente.

Lungo la via di Corato erano affissi manifesti con scritte: « Viva l'Imperatore! Viva la Germania! »

Sulla via provinciale gruppi di contadini hanno salutato ed acclamato dai campi il passaggio degli Imperiali, che sono giunti a Castel Del Monte alle ore 11,50, accolti al suono dell'inno germanico. Un plotone dell'88° fanteria ha reso gli onori. All'imperatrice, appena discesa, sono stati offerti fiori inviati dall'intero circondario di Barletta.

Accompagnati dal prof. De Koerber gli Imperiali hanno visitato minutamente il castello, ammirando le sue ricchezze artistiche e lo splendido panorama che di là si gode.

Alle ore 13, sotto un padiglione eretto fuori del castello, vi è stata una colazione di 31 coperti.

Durante la colazione la banda militare ha eseguito uno scelto programma di musica tedesca ed italiana.

Gli Imperiali si sono mostrati entusiasti della splendida gita.

Alle ore 14.30 sono partiti per Trani, ripassando per Corato.

×

(S) **Bari.** 29. Gli Imperiali di Germania sono ritornati in automobile da Trani alle 17.50 ed immediatamente con una lancia a vapore si sono recati a bordo dell'*Hohenzollern*, il cui equipaggio ha eseguito il saluto alla voce.

(S) **Bari.** 29. Il Corso Vittorio Emanuele, il Corso Trieste e gli edifici pubblici sono stasera sfarzosamente illuminati.

Le musiche suonano nelle località illuminate.

La città è animatissima.

Alle ore 21, mentre vengono incendiati fuochi di artificio ed i riflettori della nave *Ruggero di Lauria* illuminano il porto e il castello, un galleggiante, seguito da numerose barche illuminate con fuochi di bengala, si distacca dal molo foraneo e si avvicina allo yacht *Hohenzollern*, eseguendo una serenata di mandolinisti e cantanti.

ARMI ED ARMATI

Le promozioni trimestrali.

Sono promossi al grado superiore:

Corpo di Stato Maggiore. — T. col. D'Amico cav. Carlo e Chapperon cav. Alessio.

i maggiori Ravelli cav. Agostino, Diaz cav. Armando, Caputo cav. Eugenio, Vanzo cav. Augusto, Sottili cav. Luigi, Belvederi cav. Enrico e De Gennaro cav. Francesco.

Fanteria. — T. col. Miozzi cav. Carlo al 1. bersaglieri – Murari dalla Corte Bra conte Vittorio al 60 – Segù cav. Giacomo all'87 – Chinotto cav. Antonio all'80 – Queirolo cav. Giuseppe al 2 bersaglieri;

i maggiori Soldati cav. Giulio al 2 fant. – Ferrari cav. Giuseppe al 66 – Bardi cav. Paolo al 48 – Fornaseri cav. Angelo al 2 alpini – Battaglia cav. Gerolamo al 30 – Tricolo cav. Francesco all'11 – Selvaggio cav. Guglielmo al 28 – Pisani cav. Gaetano al 22 – Sozzani cav. Luigi al 2 bers. – Floretta cav. Pietro all'83 – Negri cav. Alfonso all'11 bers. – Tardini cav. Giuseppe al 61 – Spinelli cav. Arturo al 62 – Orgera cav. Aurelio all'8 – Rossi cav. Luigi al 12 bers. – Tognaccini cav. Giuseppe al 5 fant. – Belluzzi cav. Secondo all'89 – Dini cav. Giovan Paolo al 6.

i capitani: Ducci cav. Nestore al 29 – Ratti cav. Giuseppe al 3 alpini (a scelta) – Rossi cav. Carlo al 56 – Merrone Errico al 2 granatieri (a scelta) – Taverna cav. Carlo al 6 alpini – Denina cav. Carlo al 2 alpini – Desenzani cav. Giacomo al 78 – Gorresio cav. Vincenzo al 2 – Tozzi cav. Carlo al 6 bersaglieri – Bozza cav. Domenico all'8 – Mezzo cav. Achille al 26 – Parigi cav. Cesare al 75 – Galli cav. Temistocle al 90 – Castellazzi cav. Carlo al 16 – Utili cav. Giuseppe al 70 – De Baldini cav. Vittorio al 12 – Monesi cav. Sigismondo al 4 bersaglieri – Bagnani cav. Ugo al 10 (a scelta) – Scota cav. Umberto al 35 – Autuori cav. Errico al 12 – Caprione cav. Carlo al 49 – Bedini cav. Giuseppe al 36 – De Baillon Gaetano al 30 (a scelta) – Vestri cav. Giovanni al 5 bersaglieri – Barbetta cav. Roberto continua alla scuola di guerra – Vigliani cav. Alessandro al 54 – Abati cav. Emilio all'80 (a scelta) – Pozzi cav. Angelo al 92 – Wilmont cav. Vero all'8 bersaglieri – Podestà cav. Carlo al 70 – Nonnis cav. Giuseppe al 29 – Fiorone cav. Vittorio all'11 bersaglieri – Bernardoni cav. Luigi al 54 – Sarasino cav. Giovanni al 71 – Venafra cav. Federico all'87 – Pacinotti cav. Oreste al 79 – Delfini cav. Luigi al 39, Pucci cav. Gustavo al 37, Milazzo cav. Ruggiero al 68, Rosso cav. Renato all'11 bersaglieri.

92 tenenti, tra i quali 6 a scelta;

39 sottotenenti.

Cavalleria. — I t. colonnelli Malingri di Bagnolo conte Alessandro, Vercellana cav. Giovanni e Framarin cav. Alessandro;

i maggiori Del Re cav. Giuseppe, Rossi cav. Italo, De Raymondi dei conti de Raymondi cav. Vittorio e Gavigliani cav. Vittorio.

i capitani Piacentini Burlini cav. Vincenzo, Di Loreto cav. Enrico, Castello Andrea, Fattori Ettore e Tamaio Giuseppe.

14 tenenti.

12 sottotenenti.

Artiglieria. — Il t. colonnello Dell'Olio cav. Alfredo.

i maggiori Assante cav. Carlo, Corradini cav. Silvio, Durand cav. Luigi, Strazzeri cav. Giulio Goria cav. Alessandro, Pistoi cav. G. B., Barbera cav. Vincenzo e Piccoli cav. Francesco.

i capitani: Anfosso cav. Bartolomeo – De Angelis cav. Giulio (a scelta) – Ardagna cav. Antonino – Fisauli dei Baroni Diego – Cascino cav. Antonio – Brunati cav. Enrico – Verzocchi cav. Augusto – Bertolini cav. Francesco, Briganti cav. Fileno – Mascia cav. Edoardo – Fregonara cav. Ettore – Sosso cav. Giovanni – Bassi cav. Guido e Carozzi cav. Giovanni.

22 tenenti, dei quali 5 a scelta.

2 sottotenenti.

Genio — I maggiori Guerrieri cav. Oreste (a scelta) – Gamba cav. Luigi – Nieddu cav. G. B. – Mirone cav. Pietro – Mannini cav. Adolfo e Ceschi cav. Gaetano.

i capitani Montegnti cav. Aldo – Pasetti cav. Felice – De Antoni cav. Carlo – Serra cav. G. B. (a scelta) – De Camillis Domenico e Jervolino cav. Alfonso.

3 tenenti. — 2 sottotenenti.

Distretti militari. — I capitani Cillocco cav. Vincenzo – Di Rosa cav. Matteo – Carini cav. Camillo – Rovereto di Rivanazzano cav. Carlo e Mimiola cav. Emilio.

4 tenenti.

2 sottotenenti.

Fortezze. — Il tenente Pilotti Davide ed il sottotenente Nicolai Vincenzo.

Corpo sanitario. — Il t. colonnello Massa cav. Giuseppe. I maggiori Menniti cav. Michele e Carcatù cav. Celestino.

i capitani Trovanelli cav. Edoardo (a scelta), Bellia cav. Emilio (a scelta), Lanza cav. Emmanuello, Vigliardi cav. Luigi (a scelta) e Pagliuzzi cav. Giacinto.

4 tenenti, dei quali 3 a scelta.

Commissariato. — I t. colonnelli Giannetti cav. Giuseppe e Pistoni cav. Romolo. I maggiori Galleani cav. Giovanni e Pietraccini cav. Mario. I capitani Leviani cav. Emilio e Tosi cav. Giuseppe.

7 tenenti.

Corpo Contabile — Il maggiore Palmaccio cav. Vincenzo.

i capitani Pieroni Antonio, Casorati Francesco, Tabasso Alessandro, Venturini Abele e Grisolfi Vittorio.

15 tenenti, dei quali 3 a scelta.

19 sottotenenti.

Corpo Veterinario. — Il tenente Cattaneo Giulio.

Congresso internazionale di psicologia

Seduta di ieri

Alla seduta generale di ieri mattina furono tenute tre interessantissime conferenze.

Il prof. Sommer di Giessen parlò su « I metodi di ricerca dei movimenti di contrazioni » presentando istrumenti da lui inventati e che registrano i più piccoli movimenti della fronte, segnando così la mimica del pensiero.

Il prof. Janet, parigino, tenne una brillante conferenza sulle oscillazioni del livello mentale, facendosi vivamente applaudire.

Il dott. Paolo Sollier, anch'egli di Parigi, fece una conferenza sulla coscienza ed i suoi gradi fermandosi a criticare i diversi concetti della coscienza stessa.

Nel pomeriggio continuarono le comunicazioni nelle diverse sezioni.

Sezione I. — Pres. Claparede, di Ginevra e Krogius di Pietroburgo. Segr. Kieson, Granelli, Patrizi e Mengazzini.

Il dott. Desfossi Gase di Parigi, riferì sulle contribuzioni sperimentali ai fenomeni detti di elettro-magnetismo vitale; Sdaminkiewicz di Vienna fece una comunicazione domandandosi con quale parte del cervello compie l'uomo il lavoro del pensiero: il prof. Danaggio di Reggio Emilia parlò sulla struttura della cellula nervosa in relazione alla psicologia: il dott. Fragnito di Napoli riferì sul tema: « quando la cellula nervosa diventa capace di funzione specifica: il prof. Watt di Würzburg riferì sulla persistenza delle idee nella coscienza: il dott. Kruger di Lipsia, sulla misura della melodia della parola come metodo di espressione.

Sez. II. — Pres. Tacozzi, che aprì la seduta mandando un saluto al prof. Ardigò. Sul tema proposto dalla Presidenza: Oltre le qualità dei dati della sensibilità sono ammissibili delle *qualità formali*

Nel caso affermativo, in che senso e quante specie di *qualità formali* sono ammissibili, riferì il prof. Sarto.

Il prof. Alvotta parlò sull'ufficio dell'incosciente nell'osservazione dei fenomeni e dei nessi tra fenomeni psichici. Il dott. Beaunig parlò sulla notte psichica. Una forma rudimentale del pensiero.

Il dott. Pelelambe riferì sulla classificazione genetica delle sensazioni.

Sezione III. — Pres prof. Rauschburg e prof. Morselli, seg. dott. Guidi.

Il prof. Roncoroni riferì sulle basi psicologiche e fisiologiche dei fenomeni isterici; alla discussione prese parte il prof. Ceni.

Il prof. Coustier parlò sulle ricerche dei fenomeni psichici, ed effetti dei passi detti magnetici. Presentò anche un apparecchio.

Alla discussione presero parte i proff. Deinhard, Treves, Morselli e Tamburini.

Il prof. Treves fece una comunicazione sopra gli elementi per lo studio psicologico della fatica nel lavoro muscolare volontario e presentò alcuni apparecchi e tavole.

Il dott. Ceni riferì sulle allucinazioni sperimentali negli animali. Discussero i prof. Tamburini e Sugaro.

Sulla franeklinizzazione e psicoterapia parlò il dott. Marino, al quale fece alcune osservazioni il prof. Marselli.

Seguirono le comunicazioni del dott. Sciuti su i sogni dei pazzi; dell'ing. Favre sull'azione dell'uomo sugli esseri viventi; del dott. Bérillon su l'importanza della psicoterapia nella cura degli impulsi sessuali.

Il dott. Del Torto parlò su i ricorsi mnemonici, incoscienti. Presero parte alla discussione il prof Morselli ed il sig. Carreras.

Il dott. Courtier riferì sulle ricerche della circolazione dei diversi gradi dell'ipnotismo; il dottor Ferrari parlò sulle illusioni di peso nella diagnosi delle frenastenie.

Il dott. Courtier presentò anche un apparecchio col quale si dimostra che i passi, detti magnetici, producono nel soggetto delle oscillazioni di energia elettrica, lasciando impregiudicata la questione della natura della forza.

Sezione IV — Pres. Ferri, prof. Lombroso - Segretari Andenino, Ascarelli.

Il dottor Andenino sul tema « Facies Napoleonica » disse della somiglianza di Napoleone a qualche epilettico ed a qualche capo di tribù indiana.

Alla discussione presero parte il prof. De Sanctis e l'on. Ferri, i quali si compiacquero della comunicazione scientifica non come un fatto di curiosità, ma di una dimostrazione dell'avere i genii, gli epilettici e i delinquenti un comune substrato degenerativo.

Una interessante relazione fu quella di Lombroso sul genio degli ateniesi.

Seguì la comunicazione Ingegnieros su una nuova classificazione di delinquenti, fondandosi sui caratteri clinici dei delinquenti stessi.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 29 contiene.

RR. DD. riflettenti: applicazione di tasse sul bestiame e di famiglia.

Relaz. e RR. DD. sulla proroga dei poteri dei RR. comm. straord. dei Cons. com. di Oria (Lecce), Rimini (Forlì) e San Giovanni di Gerace (Reggio Calabria).

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 3 al 9 aprile.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Milano. 29, ore 15.50 — Ieri il contadino Luigi Meroni, d'anni 34, da Concorezzo (Monza), veniva dal Pretore di Vimercate condannato a 3 mesi di carcere per minaccie gravi ad un suo conterraneo, ed avendo il Meroni ingiuriati i carabinieri, nell'aula dell'udienza, il pretore aggiunse ai 3 un quarto mese.

Il Meroni uscì, esasperato, dall'aula e tornò al lavoro, ma quivi, avvicinato da un suo fratello Angelo che lo richiese dell'esito del processo, d'un tratto si scagliò contro di lui e con un colpo di falcetto lo uccise!

Il fratricida venne arrestato la scorsa notte e tradotto alle carceri di Monza.

Torino, 29, ore 16.55. — (*ermon*). Una Commissione di ricevitori postali è stata ricevuta dal sotto-segretario di Stato all'interno on. Marsengo-Bastia e lo ha ringraziato, a nome dei colleghi del Piemonte, pel valido appoggio concesso alla domanda di equa applicazione della tassa di R. M. sul loro stipendio.

L'on. Marsengo-Bastia ha, poi, promesso di accogliere benevolmente il desiderio dei ricevitori per essere anch'essi ammessi a fruire dei ribassi ferroviari.

La Commissione fu quindi ricevuta dal sindaco sen. Frola, il quale ha conferito negli scorsi giorni coi Ministri dei LL. PP. e delle Poste e Telegrafi, patrocinando validamente la chiesta riduzione ferroviaria.

— Il Presidente della Corte di Cassazione, comm. Pinelli, collocato a riposo dopo 50 anni di servizio, ha diretto una nobile lettera di commiato alla Magistratura ed alle autorità.

O Milano. 29, ore 20.20. Gli industriali in farine e gli agricoltori di moltissime parti d'Italia si riunivano per iniziativa dell'Associazione granaria milanese, in assemblea presieduta da Alberizzi.

Dopo una animata e concorde discussione si votò un ordine del giorno, che nomina una Commissione, la quale si recherà a Roma il 6 maggio, per presentare un memoriale e tutelare presso il ministro delle Finanze e i deputati le ragioni agricole, politiche e industriali che militano contro il conguaglio dei dazii sui grani e sulle farine, che sarebbe una nuova minaccia all'economia nazionale.

Dalle Marche.

I compensi ai ferrovieri

Ancona. 29 — La *Rete Adriatica* ha determinato di corrispondere, colla liquidazione di fine mese, doppia paga a tutto il personale stabile ed avventizio, dal 7° al 19° grado, pel lavoro prestato durante lo sciopero, invitando i capi a segnalare gli agenti che si sono distinti in modo speciale, per una maggiore ricompensa.

Uniformandosi alle disposizioni governative ha poi deciso di condonare tutte le pene disciplinari in cui sono incorsi gli scioperanti, solo trattenendo ad essi le paghe dei giorni di sciopero.

L'Ordine, facendosi eco di commenti del personale ferroviario, trova che è assai poco ciò che, in confronto degli altri, si concede ai rimasti fedeli al lavoro, per il faticosissimo periodo che hanno sostenuto, esponendosi all'odiosità ed allo scherno degli scioperanti.

Un nuovo satellite di Saturno.

(S) **New York.** 29. — Il prof. Pickering dell'Università di Harvard ha scoperto un sesto satellite di Saturno, la cui rivoluzione si compie in 21 giorni.

Drammi di terra e di mare.

Esplosione in una miniera.

(S) **New-York.** 29 — In una miniera di Debois (Pensilvania) è avvenuta una esplosione di *gas grisou*. Sono morti 16 minatori.

Il terremoto.

L'Ufficio centrale di Meteorologia e di Geodamica comunica alla *Stefani*:

Stanotte, 29 aprile, alle 2.45, vi è stata una scossa di terremoto, avvertita, a quanto finora si sa, a Torino e Domodossola, e registrata dagli Osservatori Geodinamici di Pavia, Salò, Padova, Spinea, Ferrara, Modena, Urbino, Firenze ed Ischia.

Parigi, 29 — Alle 2 di stamane è stata avvertita una scossa di terremoto a Lione ed a Pontarlier.

Stato delle campagne.

Notizie della seconda decade di aprile:

Tanto nel continente quanto nelle isole riuscirono vantaggiose assai alle campagne le pioggie di questa decade. Attualmente si desidera in generale che il tempo si ristabilisca, perchè l'acqua è stata in complesso sufficiente; solo in Sicilia ne occorrerebbe ancora.

Le condizioni delle varie colture, erbacee o legnose, sono in generale soddisfacenti. Buone le condizioni del frumento, benchè vi sia qua e là abbondanza di erbacce; buona la fioritura della vite che accenna ad un prodotto abbondante; copiosa e promettente la fogliazione del gelso, onde la campagna bacologica si inizia sotto ottimi auspici.

Continuano le semine del granturco e del riso.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(*Franchi per Quintale — 30 Aprile 1905.*)—

	1903		1904		1905	
	19/12	26/12	24/12	31/12	22/4	29/4
Parigi	20.32	22.62	23.60	23.62	23.75	23.87
Berlino	20.12	20.43	22.31	22.31	21.68	21.40
Vienna	—	—	—	—	—	—
Budapest	16.31	16.31	22.48	22.46	18.54	18.41
Londra	—	—	—	—	—	—
New-York	16.10	16.40	21.48	22.03	17.68	17.21
Chicago	15.42	15.80	21.17	21.84	16.78	16.30
Odessa	14.50	14.37	16.25	17.12	17.12	16.14
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i mercati granari all'estero si svolsero in grande calma, anche a causa della ricorrenza delle feste pasquali.

Si notò generalmente una tendenza al ribasso.

Nella settimana 8-15 aprile le esportazioni di frumento dalla Russia salirono ad ettolitri 883,427.

Dall'Argentina la esportazione nella settimana 15-20 corrente ascese ad ettolitri 1,040,800.

Attualmente si calcola che le quantità di frumento del Plata in mare dirette verso l'Europa ascendono ad ettolitri 6,525,000.

In Italia mercati calmi e prezzi invariati oscillanti sempre fra L. 26,25 e L. 27,00 il quintale.

Teatri ed Arte

Necrologio. — E' morta, a 61 anni, la celebre attrice tedesca Edvige Niemann-Raabe.

Sofferente da mesi, era stata da qualche tempo internata nel manicomio di Berlino. Era moglie del noto tenore.

×

Foligno. 28. — Domenica prossima avrà luogo all'Asilo infantile « Garibaldi » un grande concerto vocale ed istrumentale, a totale beneficio del pio Istituto.

Vi parteciperà — oltre ai migliori elementi cittadini — la nota artista di canto sig.ª Adele Antinori, la quale gentilmente concorre all'opera di carità.

Il nome di questa valente ed il programma sapientemente organizzato dall'egregio marchese Ugo Vitelleschi, costituiscono la più bella promessa che la festa della carità sarà anche una festa dell'arte: e così ne guadagnerà anche un po' il nostro gusto artistico.

Dobbiamo l'iniziativa di questo avvenimento al cav. Buffetti, infaticabile nel promuovere il bene.

Paderewski malato.

(S) **Niagara Falls.** 29 — Il celebre pianista Paderewski si trova qui gravemente malato di nefrite.

Le Chiese di Roma. — A proposito della notizia e del disegno che pubblicammo, il giorno di Pasqua, su la Chiesa di S. Maria Egiziaca, a Ponte Rotto, un erudito lettore ci scrive che essa è di proprietà della Nazione Armena fino dal pontificato di Pio IV (1559-1566) - non di Pio V - che gliela dette in sostituzione di altra chiesa, allora demolita e appartenente agli Armeni stessi.

È lieve anacronismo; ma è bene toglierlo dai repertori di storia ecclesiastica romana e dal libro, del resto pregevolissimo, di Orazio Marucchi, *Basiliques et Eglises de Rome* a pag. 517.

Sports

Corse alle Capannelle.

Terzo giorno - Domenica 30 aprile 1905.

Alle cinque corse già stabilite dal programma di oggi, si aggiunge il tanto simpatico *Premio Reale*, corsa riservata ai nostri ufficiali e che non si è potuta correre il primo giorno della riunione di Roma.

Quindi questa terza giornata ricca di sei corse, come sempre dovrebbe essere alle Capannelle, offrirà uno *sport* variato ed interessante, favorito inoltre dalla splendida stagione e dal buon terreno.

Il programma comprende una corsa di siepi, tre corse piane, il *Grande steeple chase Nazionale* ed il *Premio Reale*.

Anche oggi S. M. il Re interverrà alle Capannelle.

La *prima corsa, premio Marino*, è una corsa di siepi premiata con lire 2000, distanza 3000 metri. Ha riunito sette iscrizioni, ma la coincidenza con le corse di Milano diminuirà il numero dei partenti. Questi saranno probabilmente *Chinchilla* del marchese Corsini che ha vinto giovedì. *Danial* del signor Ferrati che galoppa bene, *Menthe* che già ha corso bene e *Raleigh* che si trova qui in troppo buona compagnia per essere temibile.

Crediamo alla vittoria di *Danial* o di *Menthe*.

La *seconda corsa, Premio delle Tribune*, è una corsa piana di 2000 metri, premiata con lire 2000. Ha riunito tredici inscrizioni. Tra i migliori cavalli: *Cesar, Vieux Jeu, Ushanga, King David, Attila* e *Volta* giunto quarto nel *Derby Reale*. Probabilmente i buoni cavalli italiani saranno riservati per l'Handicap di lire 5000 lasciando il *Premio delle Tribune* ai cavalli esteri, al cavallo italiano *King David* del signor Plowden ed a *Reyna* della scuderia Talon. *Vieux Jeu* del principe Doria ha vinto facilmente martedì alle Capannelle, *Cesar* del sig. Vonwiller ha vinto il *Premio dell'Arno* a Firenze. Crediamo alla vittoria di *Cesar*, l'ultimo figlio di *Donovan*.

La *terza corsa, Premio del Tevere*, è una corsa di 800 metri (pista dritta con arrivo al secondo traguardo) riservata ai puledri e puledre di due anni nati in Italia e premiata con lire 3000.

Ha riunito tredici iscrizioni di puledri. Di questi *Fanfulla* di Rook e *Cimabue* di Tesio hanno vinto a Napoli.

Aleatico di Plowden galoppa bene come pure *Aniene* e *Chitet* del conte Scheibler. Si parla bene di *Pinciana* del principe Doria. Il campo sarà completato da *Oriente* e da *Caronte* delle scuderie Gerbido e Bocconi.

Essendo variabilissima la forma dei cavalli di due anni, la vittoria potrebbe rimanere a *Aleatico* benchè *Fanfulla*, figlio di *Garrick*, abbia già battuto *Oriente*, *Caronte* e *Chitet*.

La *quarta corsa, Premio delle Capannelle*, è una corsa piana *handicap* di 1400 metri premiata con lire 5000.

Il peso maggiore è assegnato a *Ushanga* di Sir Rholand 63 kili, *Verrocchio* porterà 54. Fu vincitrice alle Capannelle. *Attila* porterà 51 1/2, *Volta* (quarta nel *Derby*) porterà 50 1/2, e *Branchido* soli 38 chili.

Crediamo alla vittoria di *Verrocchia*.

Il *grande Steeple Chase Nazionale*. Come sempre, questo bellissimo premio di lire 6000, offerto da Sua Maestà il Re per cavalli italiani, ha riunito poche iscrizioni e pochi saranno i partenti. Diciamo pure pochi e cattivi! Vi è certamente qualcosa che non va nell'organizzazione dello *steeple chasing* in Italia, ed il vistoso premio potrebbe avere una più utile destinazione.

Il *Nazionale* è un *handicap* di 4000 metri con sedici ostacoli. Ha riunito sette iscrizioni. *Quirino, Celio* e *Varedo* sono ritirati.

Alardo del signor Ferrati porterà ... kili.

Ha vinto questa corsa nel 1904 ed ha corso quest'anno alle Capannelle battuto da *Adone*.

Nerobi (68) del conte Scheibler ha corso male giovedì alle Capannelle, dove, sbagliato il percorso, si contentò di un lento galoppo di esercizio, risparmiando le compromesse estremità.

Adone (64) del signor Bocconi ha vinto a Napoli ed a Roma. E' un figlio di *Garrick* ... lo stallone alla moda dopo la vittoria di *Onorio* nel *Derby*.

Katinska del signor Simonetta porterà ... kili. Ha corso giovedì cadendo al primo ostacolo regolamentare.

Crediamo alla vittoria di *Nerobi*.

Il Premio Reale

Come il *Derby Reale* ed il *Grande steeple chase Nazionale*, il *Premio Reale* fu creato dal compianto Re Umberto, e fedele alle tradizioni paterne, S. M. il Re seguita a premiare questo *steeple-chase* di 4000 metri con 15 ostacoli, riservato a cavalli da caccia montati da ufficiali in attività di servizio.

Si può affermare che il *Reale* (come viene chiamato dai nostri ufficiali) riassume la storia di quella bella scuola di Tor di Quinto che, sorta in mezzo alla campagna romana, ha tanto contribuito alla trasformazione dell'equitazione nella nostra cavalleria.

Da quindici anni questa corsa ora diventata popolare, è disputata dai nostri migliori cavalieri militari.

Il *Premio Reale* di quest'anno ha riunito dieci iscrizioni, e ben pochi saranno i cavalli che non si presenteranno alla partenza.

Mister Caudle del cap. Ceresole, del Regg. Umberto I, porterà 77 chili. Ha vinto molte corse nel 1904. Quest'anno l'unica sua vittoria fu a Tor di Quinto e la sua condizione è ora meno buona.

Cicéron del tenente Venino, del Regg. Firenze, ha vinto giovedì alle Capannelle battendo *Mark IV*, *Modest Moll*, *La Roseraie* e *Ahead*. Non porterà che 63 chili e deve certamente fare una buona corsa.

Mark IV del tenente Papi, delle Batterie a cavallo, porterà 73 chili. Ha fatto una buona corsa giovedì.

Torchlight del tenente Castoldi, del Regg. Saluzzo, porterà 76 chili e 1/2. Ha vinto diverse corse quest'anno battendo *Mister Caudle*, *Dame de Pique* e *La Roseraie*.

Dame de Pique del tenente Micillo, del Regg. Foggia, porterà 77 chili. Ha corso non piazzata nel 1904 e sembra ora migliorata.

La Roseraie del tenente Galeone, del Regg. Monferrato, porterà 77 chili. Ha vinto una corsa nel 1904 e quest'anno ha vinto a Napoli precedendo *Modest Moll* e *La Roseraie* in un campo numeroso.

Modest Moll del tenente Mazzaccara, del Regg. Monferrato, porterà 77 chili. Ha vinto due corse quest'anno e si è onorevolmente piazzata. Sarà montata dal tenente di Campello.

Ahead del tenente N. Bessero del Regg. Lucca porterà 77 chili. Ha corso non piazzato nel 1904 ed anche quest'anno.

Icerny del capitano Caprilli del Regg. Genova è un grande saltatore come tutti i cavalli del capitano, cavaliere di prim'ordine. Porterà 77 chili, ma crediamo che *Icerny* sarà riservato per il grande *steeple di Roma*.

Ceredo del tenente Granafei porterà 77 chili. Non è stato piazzato a Napoli, battuto da *La Roseraie* e da *Modest Moll*, ma poi vinceva battendo questi cavalli e *Dame de Pique*.

Come si vede il *Premio Reale* del 1905 rimane molto aperto e sarà disputatissimo. Raramente abbiamo veduto un simile gruppo di buoni cavalli in una corsa militare. Questo ramo dello *Sport* non sarà mai abbastanza incoraggiato perchè solo l'equitazione di corsa dà quella decisione, quella elasticità e quell'*entrain* che si conservano tutta la vita e che fanno i buoni cavalieri!

Favoriti del "Popolo Romano"

Premio Marino — **Menthe - Danial.**
Premio delle Tribune — **Cesar - Vieux Jeu.**
Premio del Tevere — **Fanfulla - Aleatico.**
Premio delle Capannelle — **Verrocchia - Ushanga.**
Grande Steeple-Chase Nazionale — **Nerobi.**
PREMIO REALE — **Cicéron - Mark IV e Modest Moll.**

Eques.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello - IV Sezione penale.

Pres. cav. C. Marchetti — Cons. cav Giovinazzi, Ferro e Morgigni — P. M. cav. Bozzi — Canc. A. Ferrari — P. C. on. Monti-Guarnieri e avv. Fabrizi e Sandulli — Dif. prof. Semmola e avv. Brenna.

La querela Bertotti-Ranzi.

Ieri sera, ad ora tarda, terminò la discussione dell'appello proposto dall'ex capitano Fabio Ranzi contro la sentenza del Tribunale con la quale veniva condannato a L. 700 di multa per ingiurie continuate in danno del tenente colonnello Emilio Bertotti.

La Corte, uniformemente alle conclusioni dei difensori della parte civile e del P. M., confermò la sentenza del Tribunale, condannando il Ranzi alle maggiori spese.

Tribunale - VI Sezione Penale

Pers.: cav. Martinelli — P. M.: Bianchi — Dif.: Giampaolo, Tedesco, Trapanese, Di Benedetto, Ciompi, Marchi, Baldassarri.

Associazione a delinquere

Dopo circa una quindicina di giorni di dibattimento, ieri notte ebbe termine un importante processo contro sedici persone imputate di parecchi furti commessi e con destrezza sulla pubblica via e con scasso in danno di negozianti.

Tra i più importanti furti noteremo quelli sofferti dal sarto Vincenzo Supino per oltre mille lire, dall'orologiaio Lostro Nistri per circa 3000 lire, da Vincenzo Martini, anche sarto, per 500 lire, dal liquorista Luigi Tesei per circa L. 1000.

Il Tribunale condannò Guido Cianchetti a 4 anni e 7 mesi di reclusione e a 2 anni di vigilanza; Giulio Storace a 3 anni, 2 mesi, 20 giorni e ad un anno di vigilanza; Pietro Polverini a 6 anni, 5 mesi e a 3 anni di vigilanza; Antonio Bartolucci a 3 anni, 2 mesi e 20 giorni e a 2 anni di vigilanza; Pio Berardi a 5 anni, 4 mesi e a 2 anni di vigilanza; Romolo Paolini a 10 mesi; Giulio Ferrera ed Ignazio Pascone a 18 mesi. Edoardo Del Monaco a 2 anni e 8 mesi; Arnaldo Lucidi a 5 mesi; Enrico Fioretti a 12 mesi; Concetta Lattanzi a 14 mesi; Clementina Beltrami ricettatrice a 4 mesi e a L. 100 di multa; assolvette poi per non provata reità: Remo Paolini, Ezio Lucidi e Mario Mastrocola.

Processo Murri e C.

Udienza antimeridiana di ieri.

(S) **Torino.** 24. — L'udienza è aperta alle 9,45.

Amelia Sgarsi conobbe la contessa che si palesava buona, gentile, rassegnata al suo destino.

Si leggono due lettere della teste alla Linda. In esse si parla dopo il delitto di scioglimento di insopportabili catene.

A richiesta dell'avv. Municchi è richiamata *Tisa Borghi*.

Avv. Municchi (P. C.). Perchè la Tisa decise di fare la volontà del dottor Secchi pur dichiarando di non essere stata la sua amante?

Tisa. Ho avuto dal Secchi molto bene; fui curata da lui di un forte male alla gola e glie ne sono molto grata e perciò avrei fatto qualunque cosa mi avesse comandato.

Pres. Vi dava un salario rilevante?

Tisa. Venti lire al mese, vitto e alloggio.

Pres. Anche oggi lo ricevete?

Tisa. Sì anche ora sono al suo servizio.

Restano a deporre i funzionari Castagnoli e Ferrarese.

L'udienza è tolta alle 11,45 e rinviata a martedì. Oggi non vi sarà udienza pomeridiana.

Processo Modugno.

(Nostro servizio speciale)

Perugia, 29 ore 15.20 — (*Guazzaroni*) Primo testimonio udito nella seduta antimeridiana è un altro parente della Cenzina, il cugino Luigi Anglani di anni 26. Naturalmente, anche lui, esclude il suicidio e dice aver saputo che l'avv. Sorgente faceva, in Ostuni, propaganda per giustificare il suicidio. L'avv. Sorgente scatta negando e dicendo che, in seguito, si spiegherà come tale ciarla sia sorta. Il teste dichiara che uno zio di Cenzina è morto pazzo.

Segue il dott. cav. Gaetano Tangarella d'anni 64, medico in Ostuni. Ammette che l'avo materno di Cenzina e due di lui fratelli furono più o meno pazzi.

Si chiama Silvio Guerra studente di farmacia. Racconta di avere egli scritto e pubblicato nel giornale socialista del luogo, sotto dettatura del soldato Nebuloso del 1° regg. Genio, che era stato in Cina col Modugno, gli episodi e gli atti di violenza e di predoneria cui il Modugno si abbandonava.

Viene introdotto l'ex soldato Nebuloso ora muratore a Trani. Dice che il tenente Modugno era rigorosissimo e faceva lezioni di morale. Non puniva secondo i regolamenti, ma trattenendo le paghe ai soldati e spesso percuotendoli.

Perugia. 29, ore 17.10. — Il soldato Nebuloso continua la sua deposizione narrando che, per due volte, il tenente Modugno fece bottino in tre o quattro case di ricchi cinesi e li percosse finchè i disgraziati non gli ebbero dato il denaro.

Gli avvocati della difesa scattano protestando per questa nuova versione data dal teste alle sue parole. Il pubblico grida: Bravi! ai difensori.

La parte civile insorge; il Presidente arrabbiato grida:

— Smettano, per Dio, altrimenti faccio sgombrare l'aula!

La seduta prosegue tempestosa. Il teste aggiunge che il tenente Modugno perseguitava il soldato Visciglio e lo colpiva spesso col frustino, anzi una volta gli scagliò anche contro due pezzi di mattone.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 30 Aprile 1905. - S. Caterina

Leva il Sole alle ore 5.10 m. — Tramonta alle 7.4 s.
Leva la Luna alle ore ?.22 s. — Tramonta alle 2.13 m.
Ave Maria suona alle ore 7 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 29 Aprile 1905 — alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	7.5	1/4 coper.	Nizza	14.4	3/4 coper.
Amburgo	11.0	piovoso	Zurigo	11.0	coperto
Vienna	7.8	sereno	Costantin.li	10.3	1/4 coper.
Madrid	10.2	3/4 coper.	Malta	13.2	piovoso
Parigi	7.2	3/4 coper.	Atene	14.0	1/2 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	5.4	coperto	calmo	20.0	15.1
Torino	13.0	nebbioso	—	18.4	12.6
Milano	13.8	piovoso	—	25.5	13.1
Venezia	14.3	coperto	calmo	17.7	12.5
Bologna	13.1	1/2 coperto	—	17.6	10.9
Ravenna	14.3	1/2 coperto	—	16.0	10.0
Ancona	16.4	sereno	calmo	17.3	10.9
Firenze	13.5	1/2 coperto	—	23.0	11.6
ROMA	12.6	sereno	—	21.5	11.6
Bari	11.6	sereno	calmo	16.0	7.0
Napoli	14.3	coperto	calmo	19.6	12.1
Caggiano	9.6	sereno	—	16.2	8.0
Tiriolo	8.0	1/2 coperto	—	12.5	3.0
Palermo	15.2	nebbioso	calmo	13.9	11.5
Messina	16.0	1/4 coperto	mosso	19.8	13.7
Cagliari	12.8	1/4 coperto	legg. mosso	18.0	9.1

Probabilità: cielo nuvoloso con qualche pioggia o temporale sull'alta Italia, sereno o poco nuvoloso altrove; venti deboli settentrionali al Nord, in prevalenza meridionali altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 762.3. Termometro centig. *massima 22.1 minima 11,6.*

Umidità relativa 42 assoluta 7.30. Vento a mezzodì W. Stato del cielo poco nuvoloso.

Bizzarria

Un frutto saporito e succulento,
Si muta in congiunzione coll'accento.

Spiegazione del precedente passatempo:
Sarto - Tarso

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 27 APRILE 1905.

Paglinca Amedeo parrucchiere, con Biagiotti Gabriella
Silli Francesco impiegato, con Mazzoni Adele
Gazella Amedeo cocchiere, con Settimi Pia
Scoppa Pietro Nicola impiegato, con Bar ni Anna Maria
Balducci Guido calzolaio, con Cappelli Anna
Montefiori Adolfo scalpellino, con Rossetti Ginevra
Rispoli Mario impiegato, con Erthler Maria
Urbani Luigi carrettiere, con Coffetti Liberata
Ianni Gregorio vaccaro, con Di Valentino Antonia
Rosati Umberto pittore, con Bettinari Maria
Mariani Gioachino cantoniere, con Aureli Marianna
Nobili David cameriere, con Sosa Manuela
Volpini Augusto negoziante, con Pallotti Assunta
Cima Francesco Giovanni dispensiere, con Bolognesi Ida
Mortarotti Angelo fuochista, con Bruni Emilia
Di Pietro Giuseppe oste, con Mavigila Giovanna
Palombi Nicola fornaio, con Ramadori Elena
Ruspoli Camillo possidente, con Blanc Maria Margherita

MATRIMONI del 28 APRILE 1905.

Ferrero Giov. Battista Evasio possidente, con Fioravanti Livia

Nati e morti denunziati il 27 aprile 1905.
Nati 25 compresi 2 nati morti
Morti 18 dei quali 6 sotto i 7 anni.

Morti

D'Amico Palmira di Bernardino, Arsigo 7
Villetrani Elisabetta fu Deodato, Ariccia 76 nubile
Marinucci Emilia, Roma
Williamson Giorgio fu Nicola, 48 conj
Celletti Augusto fu Francesco, Roma 52 astucciaio celibe
Ferri Antonio fu Filippo, 73 carrettiere
Sabatini Alessandro, Roma 35 conj.
Giglieno Bruno di Cesare, Roma 15 liquorista celibe
Warley Ernesto fu Ferdinando, Genova 45 conj.
Ricci Camillo fu Lorenzo, Roma 40 carrettiere ved.
Personè Clotilde fu Domenico, Roma 74 ved. Cifoli
Pastori Anna fu Pietro, Ancona 70 ved. Maioli

Ricorrendo il giorno 8 Maggio il secondo anniversario della morte dell'amatissima consorte

Rosa Rossi-Cellini

tutte le Messe che verranno in detto giorno celebrate nella Chiesa di S. Maria sopra Minerva saranno in suffragio dell'anima sua benedetta.

Il desolato consorte prega amici e parenti d'intervenire.

Regio Lotto

Estrazione del 29 Aprile 1905.

BARI	32	11	49	79	20
FIRENZE	48	31	65	17	40
MILANO	35	59	33	20	75
NAPOLI	39	6	47	14	55
PALERMO	59	32	7	13	38
ROMA	67	7	55	53	88
TORINO	68	32	29	84	80
VENEZIA	58	20	38	47	23

Cronaca di Roma

Il Duca d'Aosta — Iersera alle 20 14 giunse in Roma S. A. R. il Duca d'Aosta.

Egli, che era accompagnato dal suo aiutante di campo, e da un aiutante di campo del Re, si recò al ristorante Valiani, dove nella saletta riservata ornata da molti fiori, gli venne servito uno squisito pranzo.

S. A. R. partì per Torino alle 21.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza speciale il conte Thun di Hohenstein gran maestro dell'ordine di Malta accompagnato da tutto il Magistero dell'ordine.

Il Papa si intrattenne a parlare con tutti i componenti il Gran Magistero ed ebbe per tutti parole benevole.

Da ultimo impartì la benedizione apostolica.

All'Ambasciata di Spagna — Ieri nel pomeriggio, il conte De Teyada de Valdaxera, Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, offrì nella sua residenza un *thè* in onore della Commissione venuta in Roma col pellegrinaggio, per le feste della solenne coronazione della Madonna del Pilar.

Della Commissione erano presenti l'arcivescovo di Saragozza, il visconte d'Espes, il sig. dottor Garzia Moris, il conte Cencilla, la marchesa ved. Aquilafuente, la marchesa de Esquilcel, la contessa ved. De Castrello ed il sig. Caytan de Ayllara.

Intervennero anche i Cardinali Merry del Val, Segretario di Stato, Cavagnis, Ferrata, Vannutelli Serafino, Macchi, Taliani e Cavicchioni, i monsignori Kambriscki e Anversa, i notabili del Pellegrinaggio, il direttore e pensionati dell'Accademia di Spagna, il rettore e pensionati della Accademia di Spagna, il rettore e cappellani della Chiesa di Monserrato.

Per il primo maggio. — Il Prefetto, per ragioni d'ordine pubblico, ha proibito la passeggiata che dovevano tenere domani i partiti popolari per festeggiare il 1° maggio.

La Deputazione scolastica municipale — Il conte di San Martino, assessore per la pubblica istruzione delle scuole comunali, ha ricevuto ieri nella Sala delle bandiere al Campidoglio, la Deputazione scolastica e le Ispettrici delle Scuole comunali testè ricostituita per iniziativa dello stesso assessore dal Consiglio Comunale.

Fu una numerosa e distinta raccolta di signore e signori.

L'Assessore premesso il saluto e il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale, comunicò alle ispettrici e deputati le istruzioni derivanti dal regolamento governativo e municipale sulle funzioni e competenza della Deputazione, augurandosi che col di lei concorso, possa concordemente procedere e nel miglior modo la grande mansione affidata al Comune, della pubblica istruzione che va assumendo ogni giorno maggiore importanza.

Accennato ai provvedimenti che Egli si propone di adottare per raggiungere gl'intenti, ascoltò volentieri le osservazioni che vennero fatte da molti dei presenti promettendo di tener conto dei desideri espressi.

Si fece poi l'assegnazione delle scuole alle signori ispettrici e deputati, e la riunione si sciolse con un applauso al conte di San Martino per l'interessamento addimostrato nel riunire la Deputazione scolastica, al buon andamento delle scuole comunali ed alla pubblica istruzione.

L'Ufficio municipale del lavoro. — Si è deplorato che il Comune di Roma, dopo aver stanziato 20 mila lire in bilancio per l'impianto dell'Ufficio del lavoro, non abbia fatto nulla di nulla.

Adagio, Biagio! Per poter disporre di quelle 20 mila lire, *che per la prima volta* figurano in bilancio, bisogna che il bilancio stesso ritorni al Comune coll'approvazione dell'Autorità tutoria.

Ora il bilancio è ancora in Prefettura e quindi coloro che gridano hanno troppa fretta.

Se a bilancio approvato l'Amm. mun. lascierà cadere tale iniziativa, allora sarà il caso di sollevare delle censure, ma prima, francamente — a voler esser leali — non ci pare che possa farsi ad essa alcun addebito.

Nozze simpatiche — Ieri nella Cappella privata dell'Istituto Courbelais, in via Milano, mons. Corregioni d'Orelli, prelato domestico di S. S., ha benedetto le nozze della signorina Adelia De Simoni col barone Franz Bernard Meyer de Shauensee.

In Campidoglio funzionò per lo stato civile il sen. comm. O. Tommasini, il quale gentilmente regalò alla sposa la penna d'oro.

Furono testimoni per la sposa il luogotenente colonnello delle guardie svizzere Pfyffer d'Altishofen ed il sig. Suarez; per lo sposo il barone Pfyffer d'Altishofen e suo fratello Max, ufficiale delle guardie svizzere.

Dopo il *lunch* gli sposi sono partiti per Parigi.

A loro i nostri auguri della più completa felicità.

Beneficenza Sovrana. — S. M. la Regina Madre ha inviato all'on. Santini L. 300 da destinare a beneficio dell'Educatorio Regina Elena.

Una onorificenza all'on. Santini. — S. M. il Re di *motu proprio* ha nominato l'on. Santini Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Sinceri rallegramenti.

Per le finanze comunali. — L'Associazione Costituzionale di Milano ha aperto un Concorso per un lavoro inedito in lingua italiana sul tema seguente:

« Studio comparativo sui vari cespiti d'entrata delle finanze comunali nei grandi centri urbani dei diversi Stati. »

I lavori dovranno essere consegnati alla sede dell'Associazione in Milano, Via Manzoni n. 41, entro il 31 dicembre 1905.

I manoscritti saranno contrassegnati con un motto ripetuto su una busta suggellata, entro la quale starà scritto il nome e cognome dell'autore e il suo indirizzo.

Una Commissione di 5 membri, eletti dal Consiglio direttivo della « Costituzionale » esaminerà i lavori e conferirà a quello d'essi che ritenga meritevole un premio di L. 500 (cinquecento).

L'Associazione Costituzionale si riserva la facoltà di pubblicare il lavoro prescelto entro il termine di sei mesi dalla data del giudizio.

E' una buona ed utile iniziativa che segnaliamo ai nostri lettori.

Il ballo della Croce Bianca. — Certo non si può dire che il ballo dato ieri sera al Bertolini's Splendid Hôtel sia stato numeroso, ma in compenso fu una riunione simpaticissima ed elegante.

Fra le intervenute notammo le marchese: Capranica del Grillo, Lucifero, Maestri, le principesse D'Antuni Ruffo di Bagnara, la graziosa signora marchesa Lecci-Koch, la contessa Cicogna, la contessa de Forest, la signora e le signorine Paglia, la signora Canonico, le signorine Acton in elegantissime *toilettes* bianche, la contessa Noli-Costa, ecc.

La marchesa Lecci-Pino e la signora Canonico furono delle più attive patronesse ed a loro si deve in gran parte l'organizzazione del ballo.

A mezzanotte cominciò il *Cotillon*, diretto dal marchese Calabrini in modo impareggiabile e fu molto animato. Davvero belli erano i doni.

Terminato il ballo si passò nelle sale da pranzo per una sontuosa cena.

Roma Imperiale. — La ricostruzione della Roma Imperiale data ieri al teatro Argentina dall'Associazione nazionale pel movimento dei forestieri in onore della colonia straniera e dei congressisti, ha avuto un successo veramente straordinario.

Il teatro Argentina sembrava tornato ai suoi antichi splendori; dalla platea alla galleria, tutto completamente occupato da un pubblico eccezionale; notati la famiglia del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'on. Luzzatti con la signora, S. E. Pozzi, il Ministro dell'Argentina con la famiglia, l'Ambasciatore cinese col seguito, e cento altre personalità ed un larghissimo stuolo di splendide signore; largamente ed autorevolmente rappresentata la colonia straniera e numerosi congressisti.

Il prof. Gatteschi, con copiosa dottrina, presentò i suoi 12 restauri, tra l'ammirazione del pubblico, che accoglieva con manifestazione di entusiasmo

le proiezioni riproducenti la grandezza di Roma Imperiale.

L'Archeologo fu ripetutamente applaudito ed applausi vivissimi sottolinearono i vari pezzi del programma musicale che fu eseguito con grande precisione dai professori dell'orchestrale romana.

Per una onorificenza. — Iersera alla Rosetta un gruppo di amici volle festeggiare il vice presidente della Camera di Commercio, Enrico Voghera, per la sua nomina a commendatore della Corona d'Italia.

Erano presenti il comm. Tittoni, presidente della Camera, Don Augusto Torlonia, presidente della Commerciale, il cav. Staderini, presidente della Società dei negozianti e i consiglieri della Camera di commercio Rey, Colonnelli, Franchetti, Caretti, Zarù, Vannisanti, Cravanzola, il cav. Ceccarelli, cons. com., il comm. Setacci, segretario generale della Camera di commercio, il cav. Fortunato, il cav. Colombo, il cav. Monaci, il cav. Faraglia e parecchi altri, i cui nomi ci sfuggono.

Aderirono parecchi fra i quali il cav. Garroni e il cav. Ascenzi.

Simpatica e geniale riunione improntata alla più schietta cordialità.

Il comm. Tittoni bevve alla salute del neo-commendatore, compiacendosi della meritata onorificenza e il cav. Colonnelli associandosi, con brillanti parole partecipò l'adesione di altri colleghi.

Parlò anche Don Augusto Torlonia, applauditissimo, e dopo di lui il cav. Staderini, che per quanto avesse « tarpate le ali » dai precedenti oratori, trovò modo di esprimere felicemente i sentimenti dei colleghi della Società dei negozianti.

Seguì il cav. Caretti per portare il saluto dei piemontesi-romanizzati ed infine il comm. Voghera, che, lieto di tanta affettuosa manifestazione, ringraziò commosso delle cordiali espressioni avute a suo riguardo, affermando con nobili parole la sua *romanità*. Fu applauditissimo.

E si potrebbe continuare... se lo spazio e l'ora tarda ce lo consentissero.

La riunione si sciolse fra applausi unanimi all'egregio amico, ai quali aggiungiamo le nostre sincere vivissime congratulazioni.

La Scuola media di studi applicata al commercio. — Il prof. Sabbatini, presidente della Commissione direttiva dell'Università commerciale « Bocconi » di Milano, visitò ieri la Scuola media di studi applicati al commercio.

Fu ricevuto dal direttore comm. Morelli e dal corpo insegnante, coi quali si è lungamente intrattenuto, interessandosi minutamente del funzionamento della Scuola. Il prof. Sabbatini ha manifestato ripetute volte il cordiale suo compiacimento per il modo veramente lodevole con cui procede questo Istituto d'insegnamento, che si è assicurata una vita certamente prosperosa ed apportatrice di larghi beneficii.

In questi giorni la scuola è stata visitata anche dal comm. Stringher, direttore generale della Banca d'Italia: dalla Commissione incaricata dal Governo cileno di studiare nei diversi Stati europei il funzionamento delle scuole commerciali, e dalla Commissione incaricata di riordinare gli studi industriali e commerciali di Napoli. Tutti riportarono la migliore impressione.

Società filologica romana. — Ieri nelle sale dell'Esposizione fotografica al Palazzo della Farnesina, per iniziativa della Soc. Filologica Romana, in occasione della commemorazione del Natale di Roma l'on. Felice Barnabei, con ornata ed eletta parola, illustrò l'opera di Bartolomeo Borghesi, il geniale iniziatori degli studi di Storia Romana, che sua mercè hanno preso così largo sviluppo in Italia.

Non ci è possibile, per la ristrettezza dello spazio, riassumere in brevi parole la densa conferenza dell'illustre archeologo e filologo abbruzzese, che fu salutato dal pubblico con ripetuti applausi.

Il Congresso pediatrico. — Ieri riunione dei soli soci della Società italiana di pediatria e dopo la discussione di indole amministrativa si procedette alla elezione delle cariche della Società stessa.

Riuscirono eletti, presidente il prof. Mya e consiglieri i prof. Concetti, Semma, Tedeschi, Pacchioni e Nicola Fede.

Alle 11.20 i congressisti partirono per Tivoli, dove, dopo un rinfresco offerto dal Municipio, ebbe luogo il banchetto offerto dai soci della sezione romana ai colleghi intervenuti al Congresso.

Brindarono il prof. Mya, il ff. di sindaco di Tivoli, il prof. Concetti e il comm. Mandelli, il fondatore dell'ospedale infantile di Cremona, festeggiatissimo.

Ricreatorio popolare Borgo-Prati. — Oggi 30, tutti gli alunni debbonsi trovare alle ore 3 1\|2 pom. nella palestra di via Boezio.

Alle ore 5 1\|2 parlerà agli alunni sulla data del 30 aprile 1849 il direttore prof. De-Rossi Aristide.

La famiglia e le Torri dei Caetani in Roma — Su questo argomento di storia medioevale parlerà oggi il prof. Francesco Sabatini nella sala in via della Palombella n. 4, alle ore 4 pom. Ingresso libero.

Ricreatorio Marcantonio Colonna — Giovedì prossimo, alle 15.30, al teatro Nazionale avrà luogo una recita a beneficio del Ricreatorio.

Alcuni filodrammatici rappresenteranno « La cavallerizza », commedia in un atto di Pohl, e « Battaglia di dame » commedia in 3 atti di Scribe e Legouvè.

Negli intermezzi sarà svolto un programma che comprende musica di De Rocchis, Godefrord, Oberthur e Bizet.

Saranno esecutrici le signorine Santanera.

Società italo-francese — L'assemblea generale dei soci si terrà lunedì 1 maggio alle 17, nella sala della Società dei reduci, in piazza Massimi (Posta vecchia), per discutere il seguente ordine del giorno:

Inaugurazione della statua di Victor Ugo — Relazione dello sviluppo dell'attività sociale — Comunicazioni importanti della Presidenza — Elezione di un consigliere.

Conferenze. — *Ass. Artistica Internazionale.* — Il collega Carlo Montani ripeterà domani sera alle 21.30 nella sede dell'Associazione l'applauditissima conferenza già tenuta all'Associazione della Stampa dal titolo: Il pupazzo parlante.

Venerdì venturo, 5 maggio, alla stessa ora Pietro Mengarini parlerà su: Le Fonti di poesia della scrittura moderna.

— *Circolo militare.* — Oggi, alle 16.30, nella sala del Circolo, il ten. colonnello Pompeo Moderni terrà una conferenza sul « Bombardamento e presa di Roma nel 1849. »

L'Associazione drammatica romana « Adelaide Ristori » — Oggi alle 19, nella Sala Umberto I, via della Mercede N. 50, rappresenterà « *Il Signor Direttore* » commedia brillantissima.

Società ginnastica « Roma ». — La squadra dei ginnasti reduce dal Concorso di Bordeaux, giungerà a Roma, oggi, alle 10.

Orazio al Ponte — Oggi, il prof. Niapti-Landi illustrerà i monumenti del « Testaccio » in particolare le Mura di Servio, il Ponte Sublicio, i Nabali e la Piramide di Caio Cestio.

Il convegno è alle 4 pom. a via della Greca presso Bocca della Verità.

Ricreatori liberali. — Oggi alle 17, nella palestra Umberto I, presso il Viale Manzoni, si proveranno gli esercizi che dovranno farsi dai Ricreatori liberali al Palatino.

Società di M. A. fra gli impiegati. — Stasera alle 20.30 si rappresenterà « Battaglia di donne. »

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüller, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 98, piano primo, Roma.

Psicroganoma. Vedi avviso 4ª pagina.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Capo Aiuto della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, via Vite 41,p. 2°. - 15-18.

Musica al Pincio — Oggi dalle ore 17 1\|2 alle 19 il Concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Saint-Saëns. Pas Redoublé.
2. Halevy. Le val d'Andorre. Ouverture.
3. Verdi.) Preludio nell'opera Aida.) Coro nell'opera I Lombardi.
4. Mascagni. Cavalleria Rusticana. Preghiera, intermezzo e finale.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Contadino suicidatosi in una vasca fuori porta Trionfale. — Ieri alle 15,30, al vicolo Strozzi circa 3 chilometri fuori porta Trionfale, in una vasca piena di acqua profonda un metro e mezzo, si rinvenne il cadavere del contadino Raffaele Quattrini, d'anni 60, romano, abitante al n. 2 dello stesso vicolo.

Si era suicidato perchè stanco di vivere.

Il cadavere del Quattrini venne estratto dalla figlia e da alcune persone accorse.

Sul posto si recò il maresciallo dei RR. CC. Lodisolo, con il milite Carareto.

Alle 21.30, dopo la visita del Pretore, il cadavere venne trasportato con un carro municipale al Campo Verano.

Un curioso incidente in via dello Statuto. — Nel magazzino di Crescenzo Bondì, in via dello Statuto, la signora Giuseppina Marini è incaricata di ispezionare gli avventori, nel caso si trovasse fra questi qualcuno che avesse le mani troppo lunghe.

La Marini, vedendo un ragazzo che approfittando di un momento di confusione, stava per rubare un portamonete da una vetrina, lo afferrò per un braccio per consegnarlo alle guardie.

Il ragazzo però, cavato di tasca un sasso, lo scagliò sulla faccia alla Marini, la quale, sbalordita, dovette lasciare il ragazzo che si dette alla fuga.

Questi fu raggiunto in via Carlo Alberto dallo stesso Bondì e da alcuni commessi che si apprestavano a dargli una buona lezione a base di scapaccioni.

Intervenne allora un signore, il quale, prendendo le difese del monello, impegnò un vivace diverbio col Bondì. Il ragazzo riuscì di nuovo a fuggire.

Sopraggiunte le guardie, e condotti tutti al Commissariato, si venne a sapere che il signore, che aveva sì strenuamente difeso il ladruncolo, era il marito della Marini da esso ferita.

Una modista suicida — Ieri mattina alle 8, la modista Bianca Bragaglia, di anni 18, romana, abitante in via Benedetta 24, lavorante presso la Ditta Milani al Corso Umberto I, si recò in casa della sua amica Viale al vicolo del Moro 33, quindi, alle 10, se ne andò al Gianicolo dove si trattenne per tutta la giornata passeggiando per quei viali.

Verso sera, sapendo che sarebbero andati a prenderla al lavoro la sorella Angela e il fratello Giuseppe, studente liceale, si avviò verso il negozio, ma prima di giungervi si avvelenò con due pastiglie di sublimato.

Dalla stessa sorella e dal fratello la ragazza venne condotta a S. Antonio, dove il dott. Serra si riservò il giudizio.

La Bragaglia non volle dire le cause che l'avevano spinta al triste passo.

La straniera derubata a S. Maria Maggiore. — Alle 20, in piazza di S. Maria Maggiore, la straniera Emma Remechir, del Würtemberg, qui di passaggio, mentre faceva ritorno alla sua abitazione in via dell'Olmata 9, fu avvicinata da tre ragazzi, uno dei quali la derubò dell'orologio d'oro, dandosi poi alla fuga insieme agli altri.

Denunziato il fatto al Commissariato di P. S. dei Monti furono poco dopo arrestati due degli autori del furto nelle persone di Umberto Centinari, d'anni 15, da Maccarese, fornaio, abitante in piazza di S. Cosimato 16, e di Enrico Sabene, di anni 16, romano, selciarolo, ab. in via Ciancaleone 20, i quali vennero riconosciuti dalla derubata.

MONTE DI PIETÀ

Martedì 2 Maggio 1905 — *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 27 agosto 1904 fino alla polizza n. **52000.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 10 settembre 1904 fino alla polizza n. **63420**

La 5ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro arretrati 1904.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo n°. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 1 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle custodie 1ª 3ª e 5ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Lo spettacolo di gala in onore dei congressisti psichiatri riuscì iersera elegantissimo. La splendida sala, illuminata a giorno, presentava l'aspetto gaio delle grandi occasioni.

« L'Amico Fritz » fu ascoltato col più religioso silenzio, e solo nei punti principali l'entusiasmo del pubblico non trovò freno dinanzi a quelle note così soavemente appassionate, e l'applauso scoppiò spontaneo ed entusiastico all'indirizzo del maestro Mascagni e degli esecutori prima ancora che questi avessero terminato di cantare.

La Farneti fu una « Suzel » deliziosa. Essa anche iersera affascinò il pubblico con lo splendore della voce e con la grazia incantevole di cui è adorna, sicchè ebbe feste straordinarie, specialmente nel « duetto delle ciliege » al 2° atto, che fu bissato.

Ottima cantante la Ferraris, e pure bene lo Schiavazzi e il baritono Corradetti.

Al maestro Mascagni poi furono fatte ovazioni immense ad ogni fine d'atto.

Stasera terza rappresentazione coi seguenti prezzi notevolmente ribassati:

Ingresso L. 2. — Poltrone L. 8. — Sedie L. 3. — Anfiteatro L. 2. — Palchi di 1° e 2° ord. L. 50, di 3° ord. L. 25. — Galleria L. 1.

Valle. — Oggi due recite. Di giorno « Cyrano di Bergerac » e di sera « Mad. Sans Gêne ».

Domani la prima novità « Il principe consorte ».

Nazionale. — Ultime due rappresentazioni della « Fiaccola sotto il moggio » e domani prima recita della Compagnia drammatica di Ettore Berti con « La figlia di Jorio ».

Quirino. — Il « Polinto » andato in scena ieri sera segnò un bel trionfo per l'impresa e per gli artisti.

Degni di elogio apparvero la messa in scena ed i vestiari.

Oggi due spettacoli. Alle 17 1\|2 « I Puritani » e alle 21 replica del « Poliuto ».

Manzoni. — « Odessa », scene drammatiche di Attilio Turchi tratte dal romanzo omonimo pubblicato in appendice dal Messaggero, ebb iersera completo successo e per lo svolgimento dell'azione, il cui interesse va crescendo ad ogni atto, e per l'efficacia riuscitissima di talune situazioni e per la buona esecuzione da parte di tutti gli artisti. Oggi di « Odessa » verranno date due rappresentazioni e beato chi troverà posto!

Salone Margherita. Oggi due rappresentazioni alle 16 e alle 19 1\|2: ad ambedue parteciperanno tutti gli artisti.

Per il prossimo debutto di Carolina Otero — che si tratterrà solo tre sere — sono già cominciate le prenotazioni al botteghino del teatro.

Sferisterio Romano. — Oggi alle ore 16 tre consuete partite:

1ª Rossi: Ulivi, Biagioni, Bessi — turchini: Corsi, Busoni, Morandi.

2ª Rossi: Ghindo, Nidiaci, Amati. — turchini: Gabri, Mazzoni, Bessi.

3ª Rossi: Gabri, Nidiaci, Caroli. — turchini: Ghindo, Mazzoni, Amati. *Vice Fabr.*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — « Amico Fritz » ore 21.
Valle. — " Cyrano de Bergerac „ ore 17 1\|2 — " Madame San Gêne „ ore 21.
Nazionale — « La fiaccola sotto il moggio „ ore 17 1\|2 e ore 21.
Quirino — " I Puritani „ ore 17 1\|2 " Poliuto „ ore 21.
Manzoni — ".Odessa „ ore 17 1\|2 e 21.
Metastasio — " Zazà » ore 17 1\|2 e 21.
Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto ore 17 1\|2 e 21.
Dalle 15 alle 18 e dalle 23 in poi il Polo Biciclette.
Sferisterio Romano — Giuoco del pallone ore 16.
Cinematografo Moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 65-66-67. - " Il Barbiere di Siviglia „ a colori, con orchestra. Scena comica.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

"SARNA,,
della Casa F. BALDI - BOLOGNA
Il miglior Champagne Italiano, trovasi ovunque.

ROMA - ALBERGO TRITONE Ingressi via Tritone 164 e Piazza Marcelli N. 34. - Camere 50 da L. 1.50 - 2 - 2.50
Prossimo ai Ministeri ed alla Posta Centrale.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali celeri
fra il Mediterraneo e New-York
Il vapore **Königin Luise** partirà:
da *Genova* il 4 Maggio
da *Napoli* il 5 Maggio
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd Passage
Bureau J. E. Anniser, Corso Umberto I, 395-396
Roma: French, Lemon e C., Piazza di Spagna, 49.
Genova: Leupold Fratelli, Piazza San Siro, 10.
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo, 6.

Pagamento in 12 rate mensili
Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Via dei Prefetti, 17
dalle 14 alle 20 - Telef. 41-64

Ultime Notizie

Per il riscatto delle Meridionali.

Ieri alle 15 è stata convocata la Commissione che dovrà riferire sul riscatto delle strade ferrate delle Meridionali. E' intervenuto il Presidente del Consiglio insieme al Ministro del tesoro.

Erano assenti il Ministro dei lavori pubblici on. Ferraris e il Ministro di agricoltura, industria e commercio on. Rava. Dei membri erano presenti i senatori Finali, Casana, De Cupis, i deputati Romanin Jacur e Girardi, e i commendatori Melani, Zincone, Calvori, Saint Cyr. Erano assenti: per impedimento il senatore Colombo, per malattia il deputato Massimini.

Dopo brevi parole del Presidente del Consiglio, il quale ha accennato all'importantissimo ufficio cui era chiamata la Commissione e alla gravità degli interessi che si connettono all'argomento, la Commissione ha proceduto alla nomina, di comune consenso, del Presidente in persona del senatore Finali, del vice presidente nella persona del senatore Casana, del segretario nella persona del comm. Saint Cyr.

Il Ministro del tesoro ha dato molti schiarimenti che gli erano stati richiesti.

La Commissione ha quindi cominciato i suoi lavori che hanno durato sino alle 18: essa si riunirà stamattina alle 9 al Ministero del tesoro ove continuerà i suoi lavori.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Fortis ebbe una conferenza col ministro del Tesoro intorno al problema del riscatto delle Meridionali.

Ieri il Presidente del Consiglio ricevette il prefetto di Pesaro comm. Borselli.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri il comm. Ostermann fece ritorno a Roma e prese possesso del suo ufficio di capo di gabinetto del Guardasigilli, felicitato da tutti i capi-servizio.

— Ieri mattina l'on. Guardasigilli ha ricevuto il comm. Perfumo, procuratore generale a Napoli.

Ministero Pubblica Istruzione.

Oggi si riunirà alla Minerva la Commissione per il Politecnico di Napoli.

Consiglio Superiore di P. I.

Il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione ha ieri iniziato i suoi lavori. Ha inaugurato la Sessione primaverile lo stesso Ministro, on. Bianchi, con un breve discorso. Il Ministro, nel porgere ai consiglieri il caldo e sincero saluto di antico collega ed estimatore, ha espresso la sua opinione circa la funzione, che il Consiglio è chiamato a compiere.

In mezzo a tanta discrepanza di criteri intorno al modo di risolvere i complessi problemi che interessano la cultura nazionale, egli ritiene che il Consiglio, integrando il concetto fondamentale della legge Casati che lo istituì, non debba limitarsi a dar parere intorno alle singole questioni proposte al suo esame, ma concorrere ad illuminare l'opera del Ministro, soprattutto in ciò che riguarda l'insegnamento superiore. Egli quindi sarà lieto, se il Consiglio, anche di sua iniziativa, vorrà con appositi voti esprimere il suo pensiero intorno alle questioni più vitali per l'incremento della cultura nazionale.

Le parole del Ministro sono state accolte da applausi.

Il Vice Presidente, senatore Senise ha risposto ringraziando il Ministro del suo intervento e del suo saluto che ha ricambiato a nome dell'intero Consiglio con la riverenza dovuta al Ministro e l'affetto sentito per il collega di ieri.

Ministero Finanze.

Ecco la graduatoria dei vincitori del concorso a 20 posti di segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero:

Muratore dott. Nicola - Tocci dott. Umberto - De Santis Roberto - Bertolino Gaio dott. Michele - Ruffini Fulco - Staderini Alessandro - Valier Giovanni Maria - Tignani Giuseppe - Porta dott. Attilio - Tonni Bazza Luigi - Rossi dott. Ottavio - Pinoli dott. Luigi - Propersi Agostino - Riario Sforza ing. Adolfo - Tesi Leopoldo - Bottini dott. Giuseppe - Serpi dott. Alfonso - Binetti dott. Giuseppe - Pedullà Alberto - Tavassi Giovanni.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Ministro Ferraris a Padova.

Dopo l'affettuosa accoglienza ricevuta dalle autorità, dai professori, dai colleghi e dai discepoli alla stazione di Padova, l'on. Ministro Ferraris si recò venerdì all'albergo e fece poscia alcune visite agli amici.

Numerose notabilità si sono recate all'albergo, ove hanno lasciato la loro carta da visita.

Iersera i professori dell'Università hanno offerto un banchetto all'on. Ministro all'albergo della « Croce d'oro ».

L'on. Ferraris ripartì per Roma.

Padova, 29 — L'on. Ministro Ferraris ha ricevuto nel pomeriggio il Sindaco colla Giunta comunale, il Prefetto, gli on. senatori Lampertico e Veronese, gli on. deputati Alessio, Camerini e Galli, le rappresentanze delle Opere pie, del Genio civile e della Deputazione provinciale, il comm. Coen presidente della Camera di commercio di Venezia, i professori dell'Università e delle Scuole medie e molte altre notabilità cittadine.

(S). **Padova**, 29. L'on. Ministro Ferraris ha ricevuto moltissimi telegrammi di augurio.

Fra questi si notano quelli dei diplomandi ingegneri in viaggio d'istruzione da Genova, dei professori Turazza e Tomasatti da Genova, dell'on. Ministro Rava in partenza per la Sardegna, del prof. Saccardo da Roma, del prof. Favaro, impedito di assistere al banchetto in seguito a lutto di famiglia, e del deputato Landucci da Roma.

L'on. Ministro ha ricevuto oggi anche il Rettore dell'Università, prof. Nasini.

Il Ministro ha restituito nel pomeriggio la visita al Prefetto ed al Sindaco comm. Levi-Civita.

(S) **Padova**, 29. — Alle 19 ha avuto luogo all'Albergo della *Croce d'oro* il banchetto in onore del Ministro dei Lavori Pubblici, on. Ferraris, al quale sono intervenuti circa settanta professori.

Il Comm. Polacco, preside della Facoltà di Giurisprudenza ha pronunciato un discorso nel quale dopo avere ricordata l'antica amicizia che lo unisce all'on. Ferraris, si è congratulato con lui, che è stato assunto con rara concordia di plauso al più alto ufficio che possa ambire un cittadino di libero Stato. Lo ha salutato a nome dei colleghi dell'Università, ne ha ricordata l'operosità multiforme in ogni campo, rilevando le traccie profonde e benefiche che egli ha ovunque lasciato ed ha chiuso il suo discorso con una calda perorazione, salutata da vivissimi applausi.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Ministro Rava in Sardegna

Ieri, alle 14,30 è partito per la Sardegna l'on. Rava.

Civitavecchia, 29 — Sono giunti da Roma e sono partiti, a bordo del piroscafo *Sicilia*, per Cagliari e Sassari l'on. Ministro Rava, il Presidente della Società degli agricoltori, on. marchese Cappelli, gli on. senatori Guglielmi e Balestra, gli on. deputati Tedesco, Ranieri, Cocuzza, Roselli e Sili ed oltre duecento membri del Congresso degli agricoltori che si inaugurerà lunedì a Cagliari.

Ministero Marina.

Iersera ha fatto ritorno in Roma il ministro Mirabello.

Il 25 corr. il capitano medico Arrigo Giannone è sbarcato a Marsiglia dal piroscafo *Massilia*.

Il capitano medico Lodovico Marchisio è sbarcato a Genova dal piroscafo *Republic*.

Il tenente medico Alfredo Gori, sbarcato a Genova dal piroscafo *Prinz Adalbert*, imbarcherà a Napoli sul piroscafo *Massilia* diretto a New-York in servizio di emigrazione.

Dal 1 al 16 maggio avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali commissari:

Tenente colonnello Giuseppe Scaraffia cesserà da capo dell'ufficio di economato alla direzione delle costruzioni nav. di Venezia e destinato vice direttore di commissariato a Taranto.

Idem Pasquale Saguria cesserà da vice direttore di commissariato a Taranto e destinato capo dell'ufficio di economato della direzione delle costruzioni navali di Venezia.

Maggiore Braccio Onicini cesserà da relatore della direzione di sanità di Venezia e destinato relatore alla direz. di sanità di Taranto.

Idem Enrico Bolobanovich cesserà di prestare servizio alla direzione di commissariato di Venezia e destinato relatore alla direzione di sanità di Venezia.

Le rr. navi: Volta è partita da Venezia - Iride è giunta a Taranto - Rapido, partita da Civitavecchia, è giunta a Porto S. Stefano - Sardegna è giunta a Taranto - Tevere, partita da Napoli, è giunta a Gaeta - Garigliano è giunta a Napoli - B. Brin è partita da Spezia.

Le torpediniere: Aquila è partita e rientrata a Spezia - 92, 71, 122, 60, 144 e 121, partite da Civitavecchia, sono giunte a Porto S. Stefano - 137 è partita e rientrata a Napoli - 124 è giunta a Reggio Calabria - 136 è partita da Napoli - 135 è partita da Trapani - 100, 115 e 80 sono partite da Maddalena.

Informazioni estere.

I Reali d'Inghilterra.

(S) **Marsiglia**, 28 — E' giunto lo *yacht* reale inglese *Victoria and Albert*, con a bordo il Re d'Inghilterra.

Marsiglia, 29. — Re Edoardo è partito alle 10,10 ant. per Parigi, acclamato dalla folla.

Parigi 29. Il Re Edoardo VII è qui giunto stasera alle ore 9,20 ed è stato ricevuto alla stazione dal personale dell'Ambasciata britannica.

S. M. si è recata subito in vettura all'Hotel Bristol.

(S) **Marsiglia**, 29. La Regina Alessandra è partita stasera per il Pireo a bordo del yacht reale « Victoria and Albert ».

La questione marocchina.

(S) **Londra**, 29. — Il *D. Chronicle* scrive che il *Foreign Office* dichiara che il ministro d'Inghilterra andrà a Fez unicamente per presentare le lettere credenziali al Sultano.

I circoli diplomatici francesi dicono che la sua visita rafforzerà la posizione della diplomazia francese; invece i circoli ufficiali tedeschi ritengono che l'invio della missione inglese significhi approvazione tacita dell'attitudine della Germania, in quanto l'invio di questa missione dimostra che l'Inghilterra non lascia alla Francia la cura di proteggere gli interessi inglesi al Marocco e che la Germania può agire similmente.

(S) **Parigi**, 29. Il *Journal des Débats* ha da Berlino: Si assicura che il conte Tattenbach, Ministro di Germania al Marocco, partirà il 3 maggio per Fez e sarà accompagnato da tre ufficiali superiori e da un medico militare.

(S) **Tangeri**, 29. E' giunto ieri da Fez l'ordine di reintegrare il pascià di Tangeri nelle sue funzioni di comandante del distretto vicino alla città.

Quest'ordine prescrive l'allontanamento di Er-Raisuli fino ad una certa distanza ed è probabilmente la conseguenza delle lagnanze presentate recentemente contro l'intervento di Er-Raisuli negli affari degli stranieri.

Ieri sera nei dintorni di Tangeri, la casa di un inglese fu assalita dai briganti.

Due domestici furono gravemente percossi e alcuni cavalli furono rubati.

Si crede generalmente che questo fatto sia la risposta di Er-Raisuli all'ordine del Sultano.

Per l'Istituto di agricoltura.

—(S) **Madrid**, 28. — Il Re ha firmato i decreti che nominano il conte Retamosa e Don Ignazio Girona rappresentanti della Spagna alla Conferenza di Roma per l'Istituto internazionale di agricoltura.

La crisi in Ungheria.

Budapest, 29. — I dep. non magiari del Parlamento ungherese meno i tedeschi cioè i serbi, slovacchi e rumeni hanno deliberato di mandare un indirizzo di minoranza alla Corona non potendo associarsi a quello votato dalla maggioranza magiara.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 29. — Anche i repubblicani hanno consegnato al Presidente del Consiglio, Villaverde, una protesta contro le prolungate vacanze delle Cortes, malgrado la gravità delle circostanze e l'urgenza delle questioni da discutere. La chiusura delle Cortes, soggiunge la protesta, costituisce una violazione della legge.

I repubblicani dichiarano che il Governo non ha nessuna ragione legale per aggiornare la presentazione del bilancio a dopo il 1. maggio, conformemente alla legge che Villaverde stesso fece votare altra volta; ed annunziano che, per protestare, scenderanno in piazza e là, come nel Parlamento, discuteranno le questioni scottanti.

Madrid, 28 — Il Consiglio dei Ministri, presieduto dal Re, ha confermata la riapertura delle Cortes pel 14 giugno.

Madrid, 29 — Re Alfonso XIII ha deciso di rinviare a giovedì prossimo la sua partenza per Cuenca.

Si smentisce la voce che sia imminente una crisi ministeriale.

La protesta consegnata dai repubblicani al Presidente del Cons. Villaverde, è oggetto di vivi commenti da parte della stampa. I repubblicani accentueranno tale protesta con *meetings* che saranno organizzati a Madrid, appena terminate le feste per il centenario di Cervantes.

Salmeron si recherà a Barcellona e a Saragozza e Azcarate si recherà a Valenza per provocare un'agitazione nell'opinione pubblica contro la politica dilatoria del Governo.

RUSSIA

Pietroburgo, 28. — La costruzione della ferrovia da Tomsk a Taschkend, a spese dello Stato, è stata decisa definitivamente.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 29 — Il *London County Council* ha preso i necessari accordi col Ministro degli Interni per rendere quinquennale, a partire dal 1906, il censimento della popolazione della contea amministrativa di Londra che finora era decennale.

Le operazioni saranno eseguite dall'Ufficio Generale di Statistica e il *London County Council* ne sosterrà le spese.

S. U. D'AMERICA

New York, 29. — Il *New York Herald* dice che Roosevelt, il quale si trova alla caccia all'orso nel Colorado, ha telegrafato a Bowen, Ministro degli Stati Uniti al Venezuela, di ritornare immediatamente agli Stati Uniti per partecipare all'inchiesta sulle accuse mosse contro Lewis.

Bowen non ritornerà più a Caracas come Ministro.

" La NATIONALE „ di Parigi
Assicurazione Vita - Fond. 1830
Via Due Macelli, 79 - ROMA

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 29 Aprile 1905.

La liquidazione facile si è compiuta con la più grande regolarità, del resto abituale alla nostra Borsa.

Rendita contanti 105.85 a 105.87 1\|2 fine Maggio 105.97 1\|2 circa.

Rendita 3 1\|2 103.60.

Obbligazioni ferroviarie 366.

Banca d'Italia 1149 a 1151 - Banca Commerciale 839 - Credito italiano 605 - Banco Roma 124.50 a 123.50 - Acque 1540 - Gas 1480 - Omnibus 415 - Condotte 387 - Molini 88.50 a 89 - Metalli 174.50 - Carburo debole da 1248 cede gradatamente fino a 1230 dopo aver toccato i prezzi intermedi - Zuccheri 125 - Concimi 139.50 a 142 - Immobiliari 306 a 310 chiudono 308 - Ferriere 268 - Montecatini 132 - Venete 180 - Forni 115 a 112 - Risanamento 41 a 46 - Kerka da 485 a 478 chiude 482 - Soda 195 a 192 - Navigazione Generale 482 - Beni Stabili 318 a 320 - Imprese fondiarie 217 a 219 chiudono 212 - Antimonio 385 - Azoto da 370 sale rapidamente e si stabilisce a 400 - Piombino 232.

Cambi: Parigi 100.00 - Londra 25.14 1\|2.

Cambio dazio doganale 1 Maggio L. 100.03.

Dal 1° maggio a tutto il 7 corr. 1905 fino a L. 100.— L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (29) di L. 100.03

BORSE ITALIANE — 29 Aprile 1905.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 % C.	105 92	105 72	105 65	105 95
id. id. fine	— —	105 95	105 92	— —
id. 3 1/2 %	103 50	103 37	103 50	103 42 1/2
A. B. d'Italia	1151 —	— —	1151 —	1151 —
Commerc.	836 —	835 —	836 —	— —
Cred. Ital.	605 —	605 —	605 —	— —
B. Generale	— —	36 —	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	465 —	464 —	462 —	462 —
» Merid.	776 —	770 —	774 —	778 50
Ac. di Terni	— —	1965 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	480 —	481 —	— —	— —
Raffinerie	440 50	441 50	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	364 75	— —	— —
Meridionali	— —	363 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	520 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 02	100 05	100 03	100 02 1/2
Berlino id.	122 80	122 80	122 80	122 75
Londra id.	25 15	25 15 1/2	25 15	24 99
Londra a 3|m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 28 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	105.67 53	103.67 53	104.37 14
4 % netto	105.55 42	103.55 42	104.25 03
3 1/2 % netto	103.23 54	101.48 54	102.09 59
3 % lordo	74.31 50	73.11 50	74.03 12

BORSE ESTERE

Parigi, 29 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	99 10	— —
» 3 % perp.	98 77	99 05	98 90
ITALIANA 5 %	105 50	105 75	105 50
turca	88 35	88 77	88 50
spagnuola	89 82	90 35	90 07
russa nuova	— —	73 40	72 87
portoghese	68 30	68 80	68 55
ungherese	— —	100 75	100 60
Egiziano 6 %	— —	108 45	104 80
Banca di Parigi	1308 —	1315 —	1313 —
Banca Ottomana	— —	604 —	604 —
Credito Fondiario	— —	729 —	729 —
Azioni Suez	— —	4350 —	4332 —
Lotti Turchi	— —	135 —	135 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	778 —	770 —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 13 1/2	25 14 1/2
su Madrid	32 22	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 29 sostenuta

	29	28
C. austr.	663 75	664 —
R.aust.oro	119 60	119 40
Id. carta	100 40	100 45
Ungh. 4.	97 80	97 85
» 3 1/2 %	89 50	89 50
N.ni oro	19 07	19 06
Lire ital.	95 50	95 45
C. Londra.	23 99 5	24 —

Londra, 29 chiusura

	29	29
Consol.	90 3/16	90 1/4
Italiana	104 3/4	104 3/4
Turca	87 1/8	87 1/4
Russo 3 %	— —	— —
Spagna	89 3/8	89 3/8
Giappon.	82 7/8	83 —
Egiziano	106 3/8	106 3/8
Argento	26 3/16	26 3/8

Vers. alla B. d'Inghilterra st. Rit.

Berlino, 29 debole

	28	29
Ital. cont.	106 10	106 10
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	153 50	155 10
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr. 3 %	— —	73 30
» Merid.	73 50	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 —	216 —
C. Italia	— —	81 45

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	2 1/2 per 0|0
Germania	3 per 0|0
Austria	3 1/2 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0

Dispacci speciali del " Popolo Romano. „

Parigi, 29, ore 16. — Fermissimi parlasi notizie favorevoli Marocco.

3 0\|0 francese 99,05 — Italiano 5 0\|0 105,70 — Exterieur 90.35 - Rio 1567 - Brasile 4 0\|0 86,50 - 5 0\|0 99,07 - Turco 88,77 - Lyonnais 1124 - - Metropolitain 610 — Rand Mines 208 - East Rand 208 - Goldfields 107 - De Beers 442 - Portoghese 68,80 - Sosnowice 1355.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

Il Dottor Vampiro

DI

PAOLO DE GARROS

— *Traduzione dal francese di A. Del Valle* —

Credendo d'esser scoperto in flagrante, il birichino cercò di scendere; ma il movimento che fece spezzò un ramo e svelò la sua presenza.

Manuela - poichè la giovane non era altri che la moglie di Filippo - spinse lo sguardo fra i rami del ciliegio, e distinse il viso dell'adolescente.

Manuela amava la gioventù, e senza riflettere inchinò la sua bella testa e sorrise.

Meravigliato e contento, Otto, che non pensava più ad abbandonare il suo ramo, sorrise a sua volta e rese il saluto alla sconosciuta.

Se Manuela fosse stata più vicina ed avesse potuto vedere interamente il giovane, i suoi lineamenti accentuati, i suoi baffi nascenti, forse si sarebbe mostrata più riservata, ma da lontano credette aver che fare con un ragazzo.

Ecco perchè aveva agito in tal modo.

Checchessisia, nello scendere dal suo albero pochi minuti dopo, Otto diceva:

— Ecco che ho un'amica nella piazza! Che importa che la casa sia abitata, se gli abitanti sono per noi?

Se avesse avuto un po' più d'esperienza il giovane non si sarebbe entusiasmato tanto facilmente, poichè il fatto di scambiare un sorriso, non ha mai costituito, fra due sconosciuti, una prova categorica di amicizia.

Peraltro, siccome le piccole cause generano grandi effetti, così nella situazione in cui si trovava Otto, non era un torto quello di annettere importanza ad un sorriso che poteva essere indizio d'una simpatia nata fra la incantevole vicina e lui; i prigionieri s'illudono facilmente.

In ogni modo ne trasse una conclusione non priva d'utilità.

Si persuase che il rimanente del mondo non somigliava in nulla alle persone con cui viveva alla Casa Rossa; e che al contrario del cattivo Van Pyrr, della astiosa Vanda, del brutale cosacco, l'universo era popolato da esseri dolci, affabili, compassionevoli.

E disse fra sè:

— Tanto meglio! E' una ragione di più per uscire al più presto da questa maledotta casa, e per cercare un rifugio in mezzo a questa società benevola, che certo ci accoglierà con bontà.

. . . .

Tre giorni dopo Filippo stava fumando in giardino, aspettando l'ora in cui tutta la famiglia sarebbe stata riunita per prendere il thè, quando vide venir verso di lui il servo del conte, il bravo Ugo, che si avvicinava con fare timido e misterioso.

— Che c'è Ugo? sono forse in ritardo?

— No, no, signore, non c'è ancora nessuno in salotto; ma, io... vorrei... avrei bisogno di... parlarle!

— A me? disse Filippo meravigliato.

— Si, signore, se permette...

— Certamente; parla amico mio! Vediamo di che si tratta?...

Il fedel servo si avvicinò ancora al giovane come se avesse temuto che l'eco delle sue parole andasse a colpire qualche orecchio indiscreto.

— Signore, cominciò sottovoce, lei vorrebbe ritrovare suo zio Pericle Zarri, non è vero?

— Oh! certo, bravo Ugo, e mi dò un gran da fare dacchè sono qui; tutte le agenzie che ho messo in moto non ottengono risultato; bisogna convenire che il compito è difficile.

— Signore, riprese il servo, credo d'essere stato più fortunato di tutte le agenzie, credo d'essere sulla buona pista... presso la mèta...

— E non hai ancora detto niente? esclamò Filippo sussultando per l'emozione e per la sorpresa.

— Zitto, mormorò Ugo mettendo un dito sulle labbra, non devono udirci, per la stessa ragione che finora mi ha impedito di parlare; temevo d'ingannarmi, e non volevo dare ai miei padroni una falsa gioia... la disillusione sarebbe stata troppo crudele...

— Sta bene; forse era più prudente, ma con me..

— Si, signore, con lei parlerò francamente; ed è per questo che sono venuto...

— Ugo non mi far languire...

— Ebbene signore, ecco in due parole; io credo che suo zio abiti qui, a due passi da noi, in questa casa...

— Ma via, sei pazzo! interruppe il giovane trattenendo a stento la sua ilarità; il locatario della casa vicina è un olandese un dottore per nome Van Pyrr.

— Il nome importa poco. Si muta nome come vestiti quando è necessario; e lei converrà che per suo zio ciò fosse di una certa utilità.

— Non lo nego; e d'altronde è quello che ho sempre supposto.

— Ora lei vedrà che la mia idea di sospettare il dottor Van Pyrr non è forse tanto pazza come si potrebbe credere.

Lei sa che il nostro vicino vive in questa casa con sua figlia, donna sulla quarantina, a quanto pare. Orbene, questa figlia si chiama Vanda...

— Vanda!... possibile?... mormorò Filippo turbatissimo.

— Nella casa vi sono due giovanetti dai quindici ai sedici anni, che il vecchio fa passare per suoi nipotini ma che mi han l'aria d'essere trattati come prigionieri.

Non le pare, signore, che queste coincidenze sono difficili a spiegare se non che?...

— Si, se non che ammettendo che il vecchio e sua figlia siano mio zio e mia cugina, e i due giovanetti i figli della signora Halgan.

— Almeno per conto mio, la penserei così. Ma per avere una certezza assoluta, bisognerebbe che ella incontrasse il vecchio dottore o sua figlia; questo non è facile, perchè escono raramente e in carrozza chiusa.

— E i ragazzi escono qualche volta?

— Mai.

— Ma tu parli con cognizione di causa?.. Li hai tu scorti?

(Continua).

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25. Cent. 5 cad.

Affittasi grande locale terreno con due sporti adattabile anche ad uso ufficio. Fontanella Borghese 23.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 376

Piazza in Lucina ingresso Leone 13 p. 2. Affittasi signorile appartamento, 12 camere, di cui 2 grandissime, cucina bagno, terrazza, gas, scala di marmo. Rivolgersi portiere. 402

Via della Minerva N. 46 affittasi appartamento di sette camere e cucina con acqua Marcia e di Trevi al 3. piano 401

Da affittare pel 25 maggio Villino fuori Porta Pia Viale Alberoni, posizione elevata, splendida. Rivolgersi alla vicina via Pasqualina N. 6 402

Via Propaganda 27 affittasi al 2.0 8 camere quasi tutte grandi e disimpegnate, ingresso, e cucina, acqua marcia e Trevi. Rivolgersi al proprietario. 394

BAGNI E VILLEGGIATURE

Fra Anzio e Nettuno appartamenti mobiliati d'affittare nella villa Marini (già Brancaccio) Acqua, luce, elettrica, vista incantevole sul mare. Trattative: Marini Roma Corso Vittorio 237. 403

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 [illegible]

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. [illegible]

Maestra di pianoforte dà lezioni anche a domicilio viale della Regina 159 p. 3. Interno 24, o presso il nostro ufficio d'Amministrazione.

Maestra di piano madre di famiglia [illegible] con [illegible] migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora [illegible] Amministrazione del POPOLO ROMANO [illegible]

Studio legale amministrativo Roma, Parione 12, avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 317

Per allieve di canto [illegible] De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. [illegible]

D'AFFITTARSI

Due camere da letto e salotto mobiliate, magnifica esposizione; pensione desiderando. Via Aureliana 25 scala destra interno 6. 40[illegible]

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 — In più di 25, Cent. 5 cad.

Roma Ti aspetto lunedì alla stessa ora dell'ultima volta. Baci[illegible] 44

No Superbamente felice, diletta, essendo deliziosamente belle letterucce della sposettina idolatrata; però sono tutto ansioso, tutto irrequieto nell'attesa dolcissima della parolaccia imperiosa!.. Comprendi, adoratissima?!..

Romolo Cerca oggi alla Villa d'avvicinarmi per dirmi se riceverai ogni giorno il Giornale e come faremo per vederci il maggior numero di volte possibile magari fuggevolmente, simulando il caso. Salutami, com sai, che parto solo, ma resta con te tutta l'anima mia. A rivederci presto Carezze infinite 405

ACQUA DI CHINA PER CAPELLI

USATE SOLO LA

LOZIONE VENUS BERTELLI

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULBO

DISTRUGGE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE

TONICO - ANTISETTICA

RENDE BARBA E CAPELLI LUCIDI E MORBIDI

SEMPLICE, al PETROLIO e AMMONIACALE

SOAVEMENTE PROFUMATA O INODORA

L. 1.75 al flacone; flac. doppio L. 3.25 da tutti i principali Profumieri e Parrucchieri

Società A. BERTELLI & C.

MILANO ROMA NAPOLI — TORINO GENOVA PALERMO

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26

ROMA - Corso Umberto I,° 300 - ROMA

PULISCE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile
BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso. Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

PARAMATTI ANNIBALE
già RATTI e PARAMATTI
Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli, TORINO

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21B e presso i principali *Colorari* e *Droghieri*.

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
" " da 1[2 " " 2.25 "
" " da 1[4 " " 1.25 "
" " da 1[10 " " 0,60 "

—(Sconto ai rivenditori)—

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte*

Depositato

PETTO da DIVA

colle **PILULES ORIENTALES**

Approvate da **Celebrità Mediche** di Parigi, *le Sole che assicurano in 2 mesi e senza nuocere alla salute lo* **Sviluppo** *e la* **Fermezza** *delle* **Forme del Petto** *nella donna.* — SCATOLA CON ISTRUZIONE: L. 6.35 franco, contro assegno: L. 6.70

J. RATIÉ, Farm., 5, Passage Verdeau, Paris. DEPOSITO in *MILANO*: Farmacia Dr Zambeletti, Piazza S. Carlo; *ROMA*: Fcia Bonacelli, Cso Vitt. Eman., 133; *NAPOLI*: Farm. Inglese di Kernot, Str. S.Carlo; *BUENOS-AIRES*: A. Neves, C. Cuyo [illegible]

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	4,35	7,	9.10	13,20	16,40	18,50	22,45
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,10		
Torino	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Foligno-Ancona	8,10		12,	18,[illegible]	22,27		
Firenze-Milano		9,	9,15	14,30		23,10	
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50		17,5	20,	
Tivoli	7,30	9,40		11,50	17,5	20,	
Civitavecchia	5,30				17,40		
Frascati	6,20	9,2	11,30	13,	19,10		
Marino-Albano	7,20		9,35	12,25	14,25	17,16	19,25
Nettuno-Anzio	6,38		9,22		18,10		
Velletri-Terracina	6,38			17,			
Velletri			11,30		20,5		
Ronciglione-Viterbo	6,40		11,20	17,35			
Fiumicino	5,44	8,30	17,40				
Mandela-Subiaco	7,30		17,5				

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla stazione di Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9,	13,5	14,10	18,20	20,14	23,30
Pisa	7,40	9,40		10,10	16,30		23,45
Torino	7,40	9,40		10,10	16,30		23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40		10,10	16,10		23,45
Ancona-Foligno	7,		11,10	14,30		21,15	
Milano-Firenze	7,30	13,10		19,20			22,15
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli		9,55	15,30		20,47		
Tivoli	8,5	9,55	15,30	17,35		20,47	
Civitavecchia						19,50	
Frascati	6,48	8,38		13,35	17,24	19,	
Nettuno-Anzio	8,20		13,10	19,37			
Albano-Marino	7,20		9,33	14,25	17,55	19,25	21,27
Terracina-Velletri	9,20				20,50		
Velletri	8,20			15,40			
Viterbo-Ronciglione	9,10	14,45		21,1			
Fiumicino	8,50			16,35	20,50		
Subiaco-Mandela	9,55				20,47		

Il treno da Fiumicino delle 20,50 arriva solo alla Stazione Trastevere

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,57	9.3		11·30	15,15			18,18
Bagni a.	7.4	10,13		12.37	16,22			19,8
Tivoli a.	7.41	10.44		13.14	17,—			19,36
Tivoli p.	5,55	7,58	11,20	16,30	17,33	19,6		
Bagni p.	6,30	8,25	11,54	16,58	18,13	19,[illegible]		
Roma a.	7,43	9,8	13,14	17.40	18,24	20,2[illegible]		

Il treno che parte da Tivoli alle ore 19.6 è festivo.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer "

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma

Via Nazionale Num. 102A, 103, 103A
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

VELLETRI Corso V. E. 306 - VITERBO Corso V. E. 9

STIBIUM

Antiruggine sovrano - Tintesvariate
Idrofugo - Adoperabile efficacemente per metallo, legno e laterizi.

ASSOLUTA INNOCUITÀ

Resistenza alle intemperie - Economia di tempo e di costo.

1 Kg. copre una superficie di 25 m. q.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla *Società Vendita Prodotti di Antimonio Roma*, Via Sant'Andrea delle Fratte, 21, concessionaria esclusiva per tutto il mondo dei Prodotti della Società Miniere e Fonderie di Antimonio.

LETTI - F. PARENTI

Via Goito, 54
Stabilimento proprio via Ancona

Inventore di un nuovo **LETTO OSPEDALE** esperimentato ed approvato dal prof. Postempski nell'Ospedale della Consolazione con relativa relazione. (Vedi Catalogo della Ditta) Saccone elastico immune dagli insetti. Nuova rete molleggiante **Invenzione Parenti** Grande assortimento di letti in ferro, disegni di novità e mod. Tutti i prodotti hanno la marca di fabbrica. Mobili in legno, lana, crine stoffe per tappezzerie o materassi. Addobbo d'appartamenti, lavori da materassaio a domicilio.

ASSORTIMENTO DI LANE STERILIZZATE

dove si acquistano reti speciali molleggianti di ultima invenzione PARENTI

MAGAZZINI: Via Goito — Via Ancona — Telefono 10-14

Roma 15 dicembre 19[illegible] — Egregio Sig. Francesco Parenti, Avendo acquistato da Lei e provato una delle sue reti metalliche molleggianti brevettate ed avendole trovate ottime sotto ogni riguardo le rilascio la presente dichiarazione del mio pieno aggradimento. Con stima: RAFFAELE ACHILLE Capo Ufficio Ministero Poste e Telegrafi. Via Castelfidardo 8.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I. fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 9 alle 15.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 9 1[2 alle 12.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso dal rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. [illegible] DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 15
N[illegible] [illegible]ZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 8 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto [illegible] fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Mariiodnali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirt

Fotografia **G. BORGHESE**

Corso Vitt. Em. 178 bis
(Giardino della Cancelleria)
6 ritratti Visita **L. 1.90**
Grandi ribassi
su tutti i formati.